LICEO
TORRICELLI
BALLARDINI
FAENZA

Artistico, Classico, Linguistico, Scientifico,
Scientifico opzione Scienze Applicate, Scienze Umane
Codice meccanografico RAPC04000C –
Codice fiscale 90033390395 – Ambito regionale 17
Sede Centrale: Via S. Maria deIl'Angelo, 48 -- 48018 Faenza
Telefono Liceo (tutte le sedi) 0546 21740
Posta elettronica: rapc04000c@istruzione.it
Posta elettronica certificata: rapc04000c@pec.istruzione.it

Classe 5^ A
Indirizzo ARTISTICO

Documento del Consiglio di Classe
Anno scolastico 2024-2025

15 maggio 2025

INDICE

INFORMAZIONI GENERALI SULL'INDIRIZZO E LA CLASSE

Profilo e obiettivi del liceo artistico_____ p. 4

Indirizzo Design_____ p. 5

Quadro orario nazionale_____ p. 6

Quadro orario con applicazione dell'autonomia_____ p. 7

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

GLI ALUNNI_____p.8

Storia della classe durante il quinquennio:_____ p.8

Curriculum individuale studenti _____ p. 10

I DOCENTI

Continuità didattica _____ p. 10

Composizione del Consiglio di Classe della 5^ AA nell'a.s. 24/25 _____ p. 12

PROFILO SINTETICO DELLA CLASSE_____ p. 12

FINALITÀ E OBIETTIVI GENERALI_____ p. 13

Area metodologica_____ p. 13

Area argomentativa_____ p. 13

Area linguistica e comunicativa_____ p. 13

Area storico-umanistica_____ p. 14

Area scientifica, matematica e tecnologica_____ p. 14

Area artistica_____ p. 14

Indirizzo Design_____ p. 14

Contenuti svolti e metodologie didattiche_____ p. 15

Attrezzature e materiali didattici_____ p. 15

Strumenti e criteri comuni per la verifica degli apprendimenti_____ p. 15

Criteri di valutazione_____ p. 15

Attività di recupero_____ p. 16

ATTIVITÀ INTEGRATIVE: SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO_____ p. 16

A.S. 2022-2023_____ p. 16

A.S. 2023-2024_____ p. 16

A.S. 2024-2025_____ p. 17

PARTECIPAZIONE A CONCORSI E CORSI (attività della classe) _____ p. 17

PARTECIPAZIONE A CONCORSI E CORSI (attività individuali)_____p.17

VIAGGI DI ISTRUZIONE , USCITE DIDATTICHE, MOSTRE _____p. 18

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO _____p. 18

ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO_____p. 20

SIMULAZIONE PROVA D'ESAME _____p. 21

EDUCAZIONE CIVICA _____p. 21

PROGRAMMI E RELAZIONI

Lingua e Letteratura Italiana_____p. 23

Storia_____p. 35

Filosofia_____p. 38

Storia dell'arte _____p. 42

Lingua e Cultura Inglese_____p. 47

Matematica_____p. 50

Fisica_____p. 55

Discipline progettuali del Design_____p. 59

Laboratorio del Design _____p. 66

Scienze motorie e sportive_____p. 68

Religione cattolica_____p. 72

INFORMAZIONI GENERALI SULL'INDIRIZZO E LA CLASSE

Profilo e obiettivi del liceo artistico

Il Liceo Artistico del Design nasce a Faenza nell'anno scolastico 2010-11 con la trasformazione dell'Istituto d'Arte per la Ceramica "G. Ballardini" in seguito alla Legge n 133 del 6 agosto 2008 che, riformando gli Ordinamenti scolastici, aboliva gli Istituti d'Arte trasformandoli in Licei artistici per il design qualora avessero già in atto sperimentazioni di tipo quinquennale.
Dall'anno scolastico 2013-14 il Liceo artistico "G. Ballardini" è diventato l'indirizzo artistico del Liceo di Faenza, in seguito divenuto Liceo Torricelli-Ballardini.

"Il percorso del liceo artistico è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Favorisce l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. Fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell'ambito delle arti" (D.P.R. n. 89 del 15 marzo 2010, art 4, comma 1).

Come tutti gli altri percorsi liceali, il Liceo artistico intende dare agli studenti, oltre alla formazione specifica di tipo artistico, anche gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà in modo che sia loro possibile porsi con atteggiamento razionale e critico di fronte alle situazioni, ai fenomeni e alle problematiche del presente. Gli studenti del Liceo artistico acquisiscono inoltre le conoscenze, le abilità e le competenze adeguate sia al proseguimento degli studi nelle Accademie, negli Istituti di Alta Formazione Artistica e in 68qualsivoglia facoltà universitaria che all'inserimento attivo nella vita sociale e nel mondo del lavoro.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni agli indirizzi del liceo, dovranno:

- Conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali anche in relazione all'indirizzo di studio prescelto;
- Saper cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche;
- Conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scultoree, architettoniche e multimediali e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici;
- Conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali in relazione all'indirizzo prescelto;
- Conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni;
- Conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico.

Indirizzo Design

Il Liceo Artistico Ballardini propone un indirizzo di grande attualità, quello del Design, applicato a diverse tipologie di progettazione, con l'uso di materiali ceramici e non solo.
Il fine vuole essere quello di condurre i presupposti della nostra cultura ad uno sviluppo pratico, traducendo le discipline in strumenti per agire sulla realtà e presentando nell'offerta formativa la possibilità di un'acquisizione di conoscenze e competenze utili all'individuo, ma nello stesso tempo spendibili nel profondo rapporto con il territorio, con la realtà cittadina e con le esigenze legate al mondo del lavoro.
Progettare un prodotto (un bene di consumo, uno strumento, un bene durevole o un elemento d'arredo) significa concepire e articolare tutte quelle caratteristiche funzionali, fisiche, tecniche, estetico-formali e comunicative che ne determinano gli aspetti qualitativi in relazione all'uso e alle possibilità tecnologiche e produttive.
Il design di prodotto sottende, infatti, l'apprendimento di saperi e di tecniche che consentono di ideare e sviluppare con creatività prodotti innovativi, pensati per le persone e rispondenti alle esigenze delle imprese che ne realizzano la produzione.
Il Liceo Artistico per il Design intende fornire una formazione di base ampia e articolata nell'ambito delle discipline del progetto, sia a livello teorico sia operativo, definendo il profilo di una figura professionale in grado di svolgere la funzione di supporto a tutte le attività tecniche e progettuali che, dalla fase dell' ideazione, conducono alla fase della produzione.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- Conoscere gli elementi costitutivi dei codici dei linguaggi grafici, progettuali e della forma;
- Avere consapevolezza delle radici storiche, delle linee di sviluppo e delle diverse strategie espressive proprie dei vari ambiti del design e delle arti applicate tradizionali;
- Saper individuare le corrette procedure di approccio nel rapporto progetto – funzionalità - contesto, nelle diverse finalità relative a beni, servizi e produzione;
- Saper identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla definizione del progetto grafico, del prototipo e del modello tridimensionale;
- Conoscere il patrimonio culturale e tecnico delle arti applicate;

Quadro orario nazionale

Discipline	Primo biennio		Secondo biennio		Quinto anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica*	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali**	2	2			
Chimica***			2	2	
Storia dell'arte	3	3	3	3	3
Discipline grafiche e pittoriche	4	4			
Discipline geometriche	3	3			
Discipline plastiche e scultoree	3	3			
Laboratorio artistico****	3	3			

Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
TOTALE ORE	**34**	**34**	**23**	**23**	**21**
Attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo					
Laboratorio del Design			6	6	8
Discipline progettuali Design			6	6	6
TOTALE ORE			**12**	**12**	**24**
TOTALE COMPLESSIVO ORE	**34**	**34**	**35**	**35**	**35**

* con Informatica al primo biennio
** Biologia, Chimica, Scienze della Terra
*** Chimica dei materiali
**** Il laboratorio ha prevalentemente una funzione orientativa verso gli indirizzi attivi dal terzo anno e consiste nella pratica delle tecniche operative specifiche, svolte con criterio modulare quadrimestrale o annuale nell'arco del biennio, fra cui le tecniche audiovisive e multimediali

Il quadro orario nazionale, tuttavia, ha subito e subisce modifiche in seguito all'applicazione delle norme che regolano l'autonomia delle istituzioni scolastiche e del DPR 89/2010, art. 10.

Quadro orario con applicazione dell'autonomia
(anni scolastici 2010-11 e seguenti)

Discipline	**Primo biennio**		**Secondo biennio**		**Quinto anno**
	1° anno	**2° anno**	**3° anno**	**4° anno**	**5° anno**
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e geografia	2	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica*	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali**	2	2			
Chimica***			2	2	
Storia dell'arte	3	2	3	3	3
Discipline grafiche e pittoriche	4	4			
Discipline geometriche	3	3			

Discipline plastiche e scultoree	3	3			
Laboratorio artistico****	4	4			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
TOTALE ORE	**34**	**34**	**23**	**23**	**21**
Attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo					
Laboratorio del Design			6	6	8
Discipline progettuali Design			6	6	6
TOTALE ORE			**12**	**12**	**24**
TOTALE COMPLESSIVO ORE	**34**	**34**	**35**	**35**	**35**

* con Informatica al primo biennio
** Biologia, Chimica, Scienze della Terra
*** Chimica dei materiali
**** Il laboratorio ha prevalentemente una funzione orientativa verso gli indirizzi attivi dal terzo anno e consiste nella pratica delle tecniche operative specifiche, svolte con criterio modulare quadrimestrale o annuale nell'arco del biennio, fra cui le tecniche audiovisive e multimediali.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

GLI ALUNNI

La classe 5^AA è attualmente composta da 23 studenti.
Nella classe 5^AA sono presenti quattro studenti con BES e una studentessa risulta ancora iscritta ma non ha mai frequentato. Per ulteriori informazioni si rimanda ai documenti riservati specifici.

Storia della classe durante il quinquennio

	n° alunni	n° alunni promossi a giugno	n° alunni promossi a settembre	n° alunni non ammessi alla classe successiva

1^AA	23 (5 m e 18 f)	18 1 alunna trasferita a dicembre 1 alunna trasferita a dicembre	/	3
2^AA	28 (9m e 19 f)	23 +1 inserimento dell'Alberghetti di imola +1 inserimento dal Ricci curbastro Lugo +1 inserimento dal polo di lugo +1 inserimento dal Rambaldi Valeriani +1 inserimento dal Ricci Curbastro + 5 già bocciate		8
3^AA	23 (6 m e 17f)	20 +1 inserimento dalle s. applicate +1 inserimento dalle s.applicate		3
4^AA	25 (5 m e 20 f)	+1 inserimento dallo scientifico +1 inserimento dall'Alberghetti +1 inserimento dal Nervi severini		2

5^AA	23 (5m e 18 f) 1 alunna non ha mai frequentato			

Curriculum individuale studenti

Si vedano a tale proposito i relativi documenti, predisposti in base alla legge 107/2015 e successivo D.L. 62/2017

I DOCENTI

Continuità didattica

Nella tabella seguente si riportano le variazioni del Consiglio di Classe nel corso del quinquennio.

Discipline	1^AA	2^AA	3^AA	4^AA	5^AA
Lingua e letteratura italiana	Simona Silvestrini	Nicola Caporicci	Paola Lombardi	Paola Lombardi	Paola Lombardi
Lingua e cultura straniera	Valentina Venturi	Cristiana Poggiali	Elisa Pia Castagnoli sostituita da Giuseppe Di Molfetta	Valentina Venturi	Valentina Venturi
Storia e geografia	Simona Silvestrini	Nicola Caporicci			
Storia			Mariagiulia Castellari	Mariagiulia Castellari	Mariagiulia Castellari

Filosofia			Mariagiulia Castellari	Mariagiulia Castellari	Mariagiulia Castellari
Matematica		Giulia Bartolotti	Giulia Bartolotti	Pasi Paolo	Pasi Paolo
Fisica			Giulia Bartolotti	Pasi Paolo	Pasi Paolo
Scienze naturali	Diletta Di Domenico	Diletta Di Domenico			
Chimica			Santilli Roberta	Santilli Roberta	
Storia dell'arte	Marta Montanari	Marta Montanari	Marta Montanari	Marta Montanari	Zarabini M. Chiara
Discipline grafiche e pittoriche	Maria Teresa Diana	Maria Teresa Diana			
Discipline geometriche	Emiliano Bugatti	Davide Rava			
Discipline plastiche e scultoree	Elena Foletti	Anna Lombardo			
Laboratorio artistico	Davide Rava	Marco Porrà			
Scienze motorie e sportive	Chiara Tampieri	Bellettini Irma Rosa	Bellettini Irma Rosa	Bellettini Irma Rosa	Bellettini Irma Rosa
Religione cattolica	Antonella Romboli	Mario Colombo	Valentina Gallegati	Valentina Gallegati	Minguzzi Francesco
Sostegno	Irma Budini Romina Silvestri	Irma Budini	Irma Budini Marina Naldi	Irma Budini Luca Di Lauro	Irma Budini Luca Di Lauro
Attività e insegnamenti di indirizzo LIC9:					
Laboratorio del Design			Laura Liverani	Giovanni Luciotti	Giovanni Luciotti

Discipline progettuali Design			Davide Rava	Martino Neri	Martino Neri

Composizione del Consiglio di Classe della 5^AA nell'a.s. 2024/2025

Paola Lombardi	Lingua e Letteratura Italiana / Educazione Civica /Orientamento / PCTO
Valentina Venturi	Lingua e Cultura Inglese / Educazione Civica /Orientamento / PCTO
Mariagiulia Castellari	Filosofia / Storia /Educazione Civica/ Orientamento /PCTO
Paolo Pasi	Fisica, Matematica / Educazione Civica /Orientamento /PCTO
Maria Chiara Zarabini	Storia dell'Arte / Educazione Civica /Orientamento /PCTO
Martino Neri	Discipline Progettuali Design / Educazione Civica /Orientamento /PCTO
Giovanni Luciotti	Laboratorio del Design / Educazione Civica /Orientamento /PCTO
Irma Rosa Bellettini	Scienze Motorie / Educazione Civica / Orientamento/PCTO
Francesco Minguzzi	Religione Cattolica / Educazione civica /Orientamento /PCTO
Irma Budini	Sostegno/ Educazione civica /Orientamento /PCTO
Luca Di Lauro	Sostegno/ Educazione civica /Orientamento /PCTO

Coordinatrice del Consiglio di Classe: prof.ssa Mariagiulia Castellari
Segretario del Consiglio di Classe: prof. Martino Neri

PROFILO SINTETICO DELLA CLASSE

La classe, disciplinata, risulta eterogenea. Ha seguito un percorso scolastico non del tutto lineare, generato dalla mancanza di continuità didattica da parte di alcuni docenti nel corso degli anni. Quest'anno ha cambiato la docente di Storia dell'arte. La classe si è dimostrata abbastanza regolare nello studio domestico ma non sempre coscienziosa nello svolgimento delle attività didattiche proposte. Solo un gruppo della classe si è dimostrato abbastanza partecipe ed attivo, pronto ad impegnarsi con serietà nelle diverse attività proposte.

Per quanto riguarda la programmazione didattica, alcuni docenti hanno rimodulato quanto stabilito dai piani di lavoro preventivati ad inizio anno scolastico, in base al tempo a disposizione (si ricorda l'emergenza per allerta meteo nella nostra città). Si è cercato di considerare i livelli di partenza degli studenti, le lacune pregresse e la difficoltà manifestata spesso nello studio domestico. In alcuni casi il programma didattico ha subito delle modifiche per cercare di non sovraccaricare gli studenti. La frequenza per alcuni non è stata sempre regolare e ciò ha influito in modo negativo sul rendimento scolastico. Il livello di preparazione degli studenti risulta complessivamente più che discreto. Un piccolo gruppo, grazie all'impegno costante e allo studio domestico, ha raggiunto buoni risultati, acquisito conoscenze e buone capacità logico-critiche; un altro gruppo si è impegnato per riuscire a superare le lacune pregresse e per conseguire risultati più che sufficienti. Ai sensi del decreto ministeriale n. 35 del 22 giugno 2020 è stata trattata l'Educazione Civica in forma trasversale tra le varie discipline. È stato anche svolto in Scienze Motorie il modulo, "Emergency First Response", in lingua inglese secondo la metodologia CLIL.
Sempre in lingua inglese sono state svolte 10 ore di lezione con un docente esperto madrelingua, finanziate con i fondi PNRR e finalizzate al potenziamento di comprensione e uso orale della lingua.

FINALITÀ E OBIETTIVI GENERALI

Gli obiettivi di seguito elencati sono stati raggiunti in maniera soddisfacente dalla maggioranza della classe:

Area metodologica

- acquisizione di un metodo di studio autonomo e flessibile, efficace per lo studio e la ricerca autonoma e per il proseguimento degli studi
- consapevolezza della diversità dei metodi utilizzati nei diversi ambiti disciplinari
- capacità di interconnettere metodi e contenuti nell'ambito della singola disciplina

Area argomentativa

- Saper esporre e sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui
- Saper ragionare con rigore logico, individuando problemi e possibili soluzioni
- Saper leggere e interpretare i contenuti delle diverse forme della comunicazione

Area linguistica e comunicativa

- Saper utilizzare la lingua italiana scritta in modo sufficientemente corretto e comprensibile, scegliendo le modalità più adeguate ai diversi contesti e scopi comunicativi
- Saper leggere e comprendere testi di diversa natura in relazione al contesto storico e culturale
- Aver acquisito in lingua inglese, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti al livello B1
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, comunicare e fare ricerca

Area storico-umanistica

- Conoscere le istituzioni italiane ed europee
- Conoscere e comprendere i diritti e i doveri del cittadino
- Conoscere la storia d'Italia nel contesto europeo e internazionale.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea, attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significative.
- Essere consapevoli del valore del patrimonio archeologico, artistico, architettonico italiano, della necessità di preservarlo, conservarlo e restaurarlo e della sua importanza come risorsa economica
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle scoperte e lo sviluppo delle invenzioni nell'ambito della storia delle idee
- Conoscere gli elementi distintivi della cultura e della civiltà della Gran Bretagna.

Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie alla base della descrizione matematica della realtà
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali
- Essere in grado di utilizzare strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e approfondimento

Area artistica

- Conoscere la storia della produzione artistica e alcune problematiche architettoniche fra fine Ottocento e metà Novecento e il significato delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali con cenni di storia del design
- Cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche
- Conoscere e applicare le tecniche grafico-pittoriche, geometriche e di modellazione plastica e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi
- Conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche, strumentazioni e materiali in relazione all'indirizzo ceramico
- Conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma

Indirizzo Design

- Conoscere gli elementi costitutivi dei codici dei linguaggi grafici, progettuali e della forma
- Avere consapevolezza delle linee di sviluppo e delle diverse strategie espressive proprie dell'ambito del design ceramico e della relativa arte applicata tradizionale

- Saper individuare le corrette procedure dell'iter progettuale nel rapporto forma – funzione-funzionalità, nel contesto delle diverse finalità relative a beni, servizi e produzione
- Saper identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla definizione del progetto grafico, del prototipo e del modello tridimensionale
- Conoscere il patrimonio tecnico dell'arte ceramica
- Conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma.

Contenuti svolti e metodologie didattiche

Per i contenuti svolti, i metodi didattici ed anche per il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento nelle diverse discipline si rimanda alle singole relazioni dei docenti.

Attrezzature e materiali didattici

I laboratori, sia artistici che di progettazione e informatica, sono stati usati prevalentemente nell'ambito delle Discipline progettuali e del Laboratorio del design. Nel laboratorio di progettazione del design gli studenti utilizzano i dispositivi presenti e/o i dispositivi personali con accesso ai software del pacchetto Adobe e di Modellazione 3D forniti dalla scuola e di cui ogni studente ha il proprio account.

Strumenti e criteri comuni per la verifica degli apprendimenti

Le verifiche nelle varie discipline sono state svolte in forme scritte, orali, grafiche e pratiche. Per quanto riguarda le verifiche orali, si sono valutati, oltre ai colloqui, gli interventi degli alunni in contesti di discussione.
Allo scritto si sono valutate prove più o meno strutturate (elaborati a tema, domande aperte, a risposta chiusa, test a risposta multipla ed esercizi di risoluzione di problemi).
Le prove grafiche e quelle pratiche sono state valutate tenendo conto dell'intero processo operativo, utilizzando le griglie approvate dal Dipartimento delle Discipline artistiche.
Nella valutazione complessiva finale si è tenuto conto sia dei risultati che dell'impegno e della partecipazione dimostrati nell'attività scolastica; inoltre si è prestata attenzione ai progressi ottenuti dal singolo studente rispetto ai suoi livelli di partenza, per ciò che concerne conoscenze e competenze.

Criteri di valutazione

Il Consiglio di Classe si è attenuto ai criteri di valutazione approvati dal Collegio dei Docenti.

Insufficienza grave (voto inferiore al 5) Manca la conoscenza degli elementi fondamentali, *ovvero* si riscontra l'incapacità diffusa o generalizzata di analizzare i concetti e di ricostruire le argomentazioni, *ovvero* emerge la presenza sistematica di errori gravi che rivelino la mancanza di conoscenze e/o abilità fondamentali in relazione ai programmi svolti

Insufficienza lieve (voto 5) Rispetto agli elementi richiesti per la sufficienza permangono lacune di fondo che rendono incerto il possesso di questi elementi; *ovvero* si riscontrano incertezze di fondo relativamente alle procedure operative, argomentative o applicative; *ovvero* si riscontrano errori diffusi e tali da compromettere la correttezza dell'insieme.
Sufficienza (voto 6) Si riscontra la presenza dei seguenti elementi: conoscenza, anche non rielaborata, degli elementi e delle strutture fondamentali; capacità di orientarsi nella ricostruzione dei concetti e delle argomentazioni; capacità di individuare e di utilizzare le opportune procedure operative, argomentative e applicative, pur in presenza di inesattezze e di errori circoscritti.

Valutazione superiore alla sufficienza In generale si eviterà il livellamento al minimo della sufficienza. Saranno opportunamente valorizzate l'accuratezza e la completezza della preparazione, ovvero la complessiva correttezza e diligenza nell'impostazione dei procedimenti operativi **(voto 7)**, le capacità analitiche e sintetiche, la costruzione di quadri concettuali organici, il possesso di sicure competenze nei procedimenti operativi **(voto 8)**, la sistematica rielaborazione critica dei concetti acquisiti, l'autonoma padronanza dei procedimenti operativi **(voto 9)**; la presenza di tutti gli elementi precedenti unita a sistematici approfondimenti che manifestino un approccio personale o creativo alle tematiche studiate **(voto 10)**. Le valutazioni di livello massimo potranno altresì essere attribuite anche come punteggio pieno nei casi di prove scritte, grafiche e pratiche particolarmente impegnative.

Attività di recupero

Le attività di recupero sono state effettuate con modalità diverse nel corso del quinquennio e hanno interessato le discipline di Matematica ed Inglese

ATTIVITÀ INTEGRATIVE: SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

A.S. 2022-2023 - Classe 3^AA

Giornata della Memoria: partecipazione alle attività programmate dalla scuola.
Educazione alla salute: incontro con gli esperti del consultorio di Faenza riguardo alla prevenzione delle malattie sessualmente trasmissibili.
Incontro con S.O.S Donna
Incontro con Arianna Ballotta sulla pena di morte
Partecipazione attiva al festival del Design organizzato dal Liceo Torricelli-Ballardini.
Progetto di classe “La disabilità nella storia” con visita al Museo Cavazza- Bologna.
Visione film “Dante”.

Partecipazione allo spettacolo teatrale “Il peso dell’aria”.
Partecipazione alla presentazione del lavabo “Eclissi” presso il MIC.

A.S. 2023-2024 - Classe 4^AA

Giornata della memoria: partecipazione alle attività programmate dalla scuola.

Partecipazione all’evento presso il teatro Masini di Faenza, “L’emancipazione femminile negli ultimi 60 anni”: preparazione degli inviti ed elaborazione di un filmato.

Progetto “Open space”: realizzazione e allestimento di pannelli decorativi presso la palestra dello scientifico del nostro Istituto.

Teatro in lingua inglese: “Hamlet”
Partecipazione alla Conferenza su Giacomo Matteotti
Incontro con Emergency
Visione del film “Il male non esiste”
Visione del film “Io Capitano”
Partecipazione al laboratorio di educazione stradale “Crash test”

A.S. 2024-2025 - Classe 5^AA

Incontro con gli operatori dell’AVIS e ADMO.
Giornata della memoria: partecipazione alle attività programmate dalla scuola.

Teatro in lingua inglese: “The Strange Case of Dr. Jekyll and Mr. Hyde”

Incontro di presentazione del Servizio Civile Universale
Visione del film “Il ragazzo dai pantaloni rosa”

PARTECIPAZIONE A CONCORSI E CORSI (attività della classe)

A.S. 2022-2023 - Classe 3^AA

A.S. 2023-2024 - Classe 4^AA

Biennale dei Licei sul tema del Sogno

Concorso: Fregio pittorico per scuola dell'infanzia "Il piccolo principe" di Faenza

A.S. 2024-2025 - Classe 5^AA

Partecipazione al concorso progetto Manifesto per la "100 km del Passatore".

PARTECIPAZIONE A CONCORSI E CORSI (attività individuali)

Si rimanda ai curriculum individuali degli studenti.

VIAGGI DI ISTRUZIONE, USCITE DIDATTICHE, MOSTRE

A.S. 2022-2023- Classe 3^AA

Visita alla mostra di Maurits Cornelis Escher a Firenze

Uscita didattica a Bologna all'Istituto Francesco Cavazza

A.S. 2023 - 2024 - Classe 4^AA

Viaggio d'istruzione a Napoli
Mostra a Forlì sui Preraffaelliti

A.S. 2024 - 2025- Classe 5^AA

Viaggio d'istruzione a Praga
Mostra "Il ritratto dell'artista". Il volto, la maschera, il selfie presso Musei Civici-Forlì

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (EX ALTERNANZA SCUOLA – LAVORO)

In ottemperanza alle Leggi n. 107 del 13/07/2015, art. 33-34, e n.145 del 30/12/2018 sono stati effettuati nel secondo biennio e nell'anno conclusivo i seguenti percorsi:

A.S. 2022 – 2023 - Classe 3^AA

PCTO proposti a tutta la classe			
	Titolo	**Descrizione**	**Ore complessive**
1)	Corso sulla sicurezza	Corso ministeriale online	8
2)	Cersaie Bologna	Partecipazione al Salone Internazionale della Ceramica per l' architettura e dell' Arredobagno di Bologna	6
3)	Un regalo prezioso	Realizzazione bomboniere per l'associazione "Insieme a te"	72

A.S. 2023 – 2024 - Classe 4^AA

PCTO proposti a tutta la classe			
	Titolo	**Descrizione**	**Ore complessive**
1)	POT NEED (New Empatic educational design)	Realizzazione di un progetto di urban design insieme alla facoltà di Architettura di Bologna	30
2)	CERSAIE	Partecipazione al Salone Internazionale della Ceramica per l' architettura e dell' Arredobagno di Bologna	4

A.S. 2024 – 2025 - Classe 5^ AA

PCTO proposti a tutta la classe			
	Titolo	**Descrizione**	**Ore complessive**
1)	AUTOFORMAZIONE E COMPILAZIONE CURRICOLA	Compilazione C.V. (in autonomia)	5
2)	CERSAIE	Partecipazione al Salone Internazionale della Ceramica per l' architettura e dell' Arredobagno di Bologna	4
3)	L' UMANIZZAZIONE DELLE CURE	Realizzazione di un fregio pittorico per l'Ospedale civile di Faenza	40 ore svolte al 15 maggio; previste: altre 15 ore nelle giornate del 20, 21, 22 maggio

ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO

-A. S. 2023/24 Progetto PNRR "Orientamento attivo " con i docenti Unibo (15 ore)
Presentazione della piattaforma UNICA ed inserimento di competenze e del capolavoro

-A. S. 2024/25

Conoscenza di sé (11 ore)
Progetto «Dopodomani» in collaborazione con Fondazione Dalle Fabbriche
Attività con docenti di madrelingua inglese

Conoscere il territorio (8 ore)
Partecipazione al Festival dell'Orientamento presso Faventia Sales
Conferenza sui diritti politici (Istituzioni regionali, competenze e politiche pubbliche dell'Emilia-Romagna, schieramenti politici in corsa e modalità di voto)
Incontro con operatori del Servizio Civile Universale
Visita alla mostra "Vite degne di essere vissute. Il cammino della disabilità dall'eliminazione all'inclusione" presso il centro Faventia Sales
Incontro di approfondimento tematico dedicato alla tecnologia per le decorazioni del gres porcellanato
Partecipazione alla inaugurazione della mostra di Simone Crespi presso lo spazio espositivo San Nevolone

Incontri con Università e Alta formazione (4 ore)
Partecipazione a workshop e visita all'ISIA
Incontro con gli orientatori dello IED
Incontro con Università San Marino

PCTO (4 ore)
Visita al Cersaie di Bologna (Salone Internazionale della Ceramica per l'Architettura e del'Arredobagno)

UNICA Compilazione dell'E-portfolio sotto la guida del docente tutor (2 ore)
Inserimento di competenze e del capolavoro

ARGOMENTI TRATTATI IN MODO INTERDISCIPLINARE

1) La guerra
2) Il sogno e l'inconscio
3) I totalitarismi
4) La relatività
5) Il concetto di Tempo e memoria nel Novecento

Simulazione prove d'esame

Sono state programmate nel mese di maggio la Simulazione di prima prova di Lingua e letteratura italiana (14 maggio) e la Simulazione di seconda prova di Discipline progettuali Design (7, 8 e 9 maggio).
Saranno effettuati colloqui orali di simulazione della prova orale di Esame di Stato.
Per quanto riguarda la Seconda prova d'esame, consistente nello sviluppo di un progetto di un prodotto in ceramica, gli studenti hanno a disposizione materiali e supporti cartacei e digitali forniti dalla scuola, oltre ai dispositivi digitali personali che hanno utilizzato durante il triennio e che sono custoditi nel laboratorio di progettazione.

EDUCAZIONE CIVICA

Ai sensi del decreto ministeriale n. 35 del 22 giugno 2020 è stata trattata l'Educazione Civica in forma trasversale tra le varie discipline.

L'Educazione Civica è una disciplina trasversale che intende formare cittadini responsabili, consapevoli dei propri diritti e dei propri doveri. Gli obiettivi per le classi conclusive stabiliti dal Collegio dei docenti sono i seguenti:
- conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari
- conoscere l'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie locali

- per quanto concerne i diritti umani, cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici, e scientifici e formulare risposte personali argomentate.

Come si può ricavare dalle singole relazioni, ogni disciplina ha svolto dei moduli integrati nel programma volti alla trattazione di queste tematiche.
Si segnalano di seguito alcuni dei nuclei tematici affrontati nel corso dell'anno scolastico:

Materia	**Argomenti**	**N° ore**
Storia e filosofia	Storia della Costituzione italiana: genesi e principali articoli. . Incontro con Gioventù federalista europea Visione alla mostra"Vite degne di essere vissute"	4
Storia dell'arte	Tutela e salvaguardia del patrimonio storico artistico durante la seconda guerra mondiale	10
Lingua e letteratura italiana	Paolo Borsellino e Giovanni Falcone. Lavori di gruppo su altri personaggi italiani diventati un esempio di legalità: Rita Atria e Piera Aiello, Piersanti Mattarella, Pino Puglisi, Giuseppe Impastato, Carlo Alberto Dalla Chiesa	8
Discipline Progettuali Design	"I principi fondamentali della nostra Costituzione". L'Articolo 9.	4
Scienze Motorie	EFR, Primary Care: how to become an emergency responder Helping others in need Protecting yourself against bloodborne pathogens Recognizing life-threatening problems Cardiopulmonary resuscitation AED and defibrillation CPR: practice Defibrillator use: practice The chain of survival and the cycle of care Serious bleeding, shock and spinal injury	14
Religione Cattolica	Servizio Civile Universale	1

PROGRAMMI E RELAZIONI

Lingua e Letteratura Italiana

Docente: prof.ssa Lombardi Paola

Relazione sulla classe

La classe, seguita dalla sottoscritta negli ultimi tre anni, può essere divisa in tre fasce: la prima ha avuto un rendimento positivo costante in tutto il triennio dimostrando un'ottima capacità di approfondimento personale degli argomenti studiati; la seconda, più numerosa, nonostante la partecipazione attiva, ha conseguito risultati perlopiù discreti; infine l'ultimo gruppo, il più fragile, ha conseguito un profitto sufficiente per difficoltà di apprendimento e/o per scarso impegno. Pertanto si afferma che la maggior parte ha raggiunto gli obiettivi della disciplina, ma in modo diverso, a seconda delle proprie capacità e del proprio impegno nello studio. Un punto di forza della classe è stata sempre la continua partecipazione durante le lezioni, basata su domande sugli argomenti, discussione sui testi analizzati, interessanti riflessioni personali; ciò ha contribuito a creare un clima positivo in aula. Tuttavia, la principale criticità riguarda l'impegno a casa: la maggior parte ha rivelato una certa superficialità nello svolgimento di compiti aggiuntivi quali la lettura e analisi di un testo, la stesura di un tema, la revisione e l'integrazione degli appunti con le spiegazioni del manuale scolastico. Ciò ha causato anche un rallentamento dell'attività didattica, data l'esigenza di risentire studenti che non avevano studiato in maniera appropriata la prima volta. Si riconosce comunque una maggiore attenzione e serietà in questo ultimo periodo.

Il programma di letteratura italiana è stato svolto nei suoi aspetti fondamentali: gli ultimi autori sono stati trattati in maniera essenziale a causa sia delle numerose attività didattiche che hanno impegnato la classe sia di eventi esterni (scioperi, maltempo). Per quanto riguarda la "Divina commedia", in questi tre anni l'opera è stata illustrata sia in modo tradizionale (lettura, parafrasi e analisi dei canti più celebri) sia secondo una prospettiva attualizzante, individuando cioè dei collegamenti con la società contemporanea. Per il "Paradiso", attraverso lavori di gruppo, si è scelto di confrontare i beati con alcuni personaggi-chiave della legalità italiana (si veda il paragrafo "Educazione civica"). Tale attività è stata progettata per diversi motivi: realizzare un lavoro interdisciplinare che unisca due discipline, letteratura italiana ed educazione civica; dimostrare agli studenti la modernità di classici come la "Divina commedia" in grado di offrire argomenti di discussione sempre più attuali; far conoscere ai ragazzi personaggi che hanno dato un

contributo fondamentale nel nostro Paese. Grazie a questo tipo di attività sono stati esaminati più di 25 canti dell'intero poema, come stabilito dal programma ministeriale; inoltre, cosa più importante, la classe ha mantenuto un interesse costante verso l'opera di Dante per tutto il triennio.
La disciplina non comprende solo la letteratura: la docente si è impegnata anche nell'attività di scrittura e di lettura. Per quanto riguarda la scrittura, la classe si è esercitata continuamente attraverso compiti assegnati perlopiù a casa: tuttavia non sono mancati i continui richiami per lavori non consegnati o svolti in modo scorretto; d'altra parte si è notato un maggiore impegno nell'ultima esercitazione. La classe inoltre non ha mostrato interesse per la lettura dedicata ai classici, nonostante le varie proposte in questi anni. Quest'anno si è scelto di approfondire due autori del secondo Novecento (Leonardo Sciascia e Beppe Fenoglio) attraverso la lettura integrale dei loro romanzi (rispettivamente "Il giorno della civetta" e "Una questione privata"): l'attività non ha ottenuto un grande riscontro, anche se alcuni hanno mostrato preferenza per il secondo scrittore.
In conclusione, si conferma che il programma della disciplina è stato svolto con le opportune modifiche, anche se l'impegno degli studenti non è sempre stato costante.

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI
CONOSCENZE

- Conoscenza delle caratteristiche, della struttura e dei criteri per la redazione delle varie tipologie della prima prova dell'Esame di Stato
- Conoscenza degli autori (avvenimenti biografici, tratti peculiari della poetica, temi, struttura e forme delle opere principali)
- Conoscenze dei generi e dei temi significativi dei vari periodi letterari
- Conoscenza dei tratti caratteristici dei vari testi letterari
- Conoscenza degli elementi fondamentali dell'analisi formale e retorica

ABILITÀ E COMPETENZE

- Produrre testi scritti sufficientemente corretti appartenenti alle diverse tipologie previste all'Esame di Stato
- Contestualizzare gli autori nel contesto storico e letterario
- Individuare le relazioni più significative tra testi dello stesso autore o di autori diversi (temi trattati, generi letterari di riferimento, scelte linguistiche e stilistiche)
- Saper cogliere gli elementi di identità o diversità tra la cultura italiana e quella di altri paesi
- Interpretare i testi letterari con metodi di analisi al fine di formulare un motivato giudizio critico
- Identificare e analizzare temi, argomenti e idee sviluppate dai principali autori della letteratura italiana e di altre letterature
- Esprimersi in modo chiaro e corretto
- Saper usare il lessico specifico della disciplina;

METODOLOGIE DIDATTICHE

- Lezione frontale
- Lezione dialogata
- Lettura, parafrasi e analisi di testi letterari (guidata e autonoma)
- Esercitazione individuale guidata dal docente

- Esercitazione in gruppo guidata dal docente
- Lavoro di gruppo
- Discussione guidata
- Brainstorming

VERIFICHE

Prove scritte

Gli alunni hanno svolto durante l'anno tutte le tipologie previste dall'Esame di Stato. La valutazione è stata effettuata con la griglia predisposta dal Dipartimento di Lettere, di seguito allegata.

Prove orali

Gli alunni hanno svolto due prove orali nel trimestre, tre nel pentamestre, in forma di colloquio e di test strutturati.

TESTI ADOTTATI

R. Luperini, P. Cataldi, L. Marchiani, F. Marchese, *Perché la letteratura,* volumetto *Leopardi, il primo dei moderni;* volume 5 *Naturalismo, Simbolismo e Avanguardie*; volume 6 *Modernità e contemporaneità*, G.B. Palumbo Editore.

Dante Alighieri, *La Divina Commedia* a cura di Beatrice Panebianco. Edizioni CLIO

Programma svolto

Giacomo Leopardi

La vita. Il sistema filosofico leopardiano. La poetica. Lo *Zibaldone di pensieri.* Le *Operette Morali.* I *Canti*: canzoni civili (solo definizione), idilli, canti pisano-recanatesi, "Ciclo di Aspasia"(solo definizione), "La ginestra".

Lettura, parafrasi e analisi dei seguenti testi:

"A Pietro Giordani. L'amicizia e la nera malinconia"

Zibaldone: "La teoria del piacere"

Canti: "L'infinito", "La sera del dì di festa", "A Silvia", "Il sabato del villaggio", " Canto notturno di un pastore errante dell'Asia", "La ginestra o il fiore del deserto" (vv. 1-157, 297-317).

Le Operette morali: "Dialogo della Natura e di un Islandese"

Il secondo Ottocento

I luoghi, i tempi, le parole-chiave. Le ideologie, l'immaginario, i temi della letteratura e dell'arte. La figura dell'artista nell'immaginario e nella realtà. L'organizzazione della cultura, il pubblico e la trasformazione del ceto intellettuale. I generi letterari e il pubblico. La ricerca dell'unità linguistica, il manzonismo e il dibattito sulla lingua.

Naturalismo

La tendenza al realismo nel romanzo. Il Naturalismo francese e il Verismo italiano.

Lettura e analisi del seguente testo:

Emile Zola, "L'inizio dell'Ammazzatoio".

Giovanni Verga

La vita e le opere. L'adesione al Verismo e il ciclo dei "Vinti". *Vita dei Campi. I Malavoglia. Mastro don Gesualdo. La chiave d'oro.*

Lettura e analisi dei seguenti testi:

Vita dei campi: “Rosso Malpelo”, “La lupa”
I Malavoglia: “La prefazione ai Malavoglia”, “L’inizio dei Malavoglia”, “L’addio di ‘Ntoni”
Mastro don Gesualdo: “La morte di Gesualdo”
La chiave d’oro

Il Decadentismo
I fiori del male di Charles Baudelaire. Il Simbolismo europeo. Il Decadentismo europeo come fenomeno culturale e artistico.
Lettura e analisi dei seguenti testi:
Charles Baudelaire, “Corrispondenze”
Arthur Rimbaud, “Le vocali”.

Giovanni Pascoli
La vita. La poetica del “fanciullino” e l’ideologia piccolo-borghese. *Myricae*. *Canti di Castelvecchio*.
Lettura, parafrasi e analisi dei seguenti testi:
“Il fanciullino”
Myricae: “X Agosto”, “L’assiuolo”, “Novembre”,“Temporale”
Canti di Castelvecchio: “Il gelsomino notturno”

Gabriele d’Annunzio
La vita. L’ideologia e la poetica. *Il piacere.* I romanzi del superuomo (*Trionfo della morte, Le Vergini delle rocce, Il fuoco, Forse che sì forse che no*). *Alcyone.*
Lettura, parafrasi e analisi dei seguenti testi:
Il piacere: “L’esteta Andrea Sperelli”, “La conclusione del romanzo”
Alcyone: “La sera fiesolana”, “La pioggia nel pineto”

Il primo Novecento (1903-1925)
L’area cronologica e i concetti-chiave. La nuova condizione sociale degli intellettuali e l’organizzazione della cultura. Il pubblico e i generi letterari. La situazione linguistica.

I movimenti letterari e le poetiche del primo Novecento
Il Modernismo. *La metamorfosi* di Franz Kafka (solo trama). L’avanguardia futurista.
Lettura e analisi dei seguenti testi:
Franz Kafka, “La morte di Gregor”
Filippo Tommaso Marinetti, “Sì, sì, così, l’aurora sul mare”

Luigi Pirandello
La formazione, le varie fasi dell’attività artistica, la vita e le opere. Il relativismo filosofico e la poetica dell’umorismo. *Il fu Mattia Pascal*. *Uno, nessuno e centomila*. Le *Novelle per un anno.* Gli scritti teatrali e le prime opere drammatiche (trama di *Così è se vi pare*). *Sei personaggi in cerca d’autore* e il “teatro nel teatro”. I “miti” teatrali (trama de *I giganti della montagna*).
Lettura e analisi dei seguenti testi:
L’umorismo: “La differenza fra umorismo e comicità: l’esempio della vecchia imbellettata”
Il fu Mattia Pascal: “L’ultima pagina del romanzo. Pascal porta i fiori alla propria tomba”, “Lo strappo nel cielo di carta”
Uno, nessuno e centomila: “La vita non conclude”

Novelle per un anno: “Il treno ha fischiato”, “C’è qualcuno che ride”
Sei personaggi in cerca d’autore: “L’irruzione dei personaggi sul palcoscenico”, “La scena finale”

Italo Svevo
La vita e le opere. La cultura e la poetica. *Una vita. Senilità. La coscienza di Zeno*
Lettura e analisi dei seguenti testi:
La coscienza di Zeno: “La Prefazione del dottor S.”, “Lo schiaffo del padre”, “La proposta di matrimonio”, “La vita è una malattia”

Il primo Novecento (1925-1956)
La nuova condizione sociale degli intellettuali e la politica culturale del fascismo. La situazione della lingua

Giuseppe Ungaretti
La vita, la formazione, la poetica. L*’Allegria*.
Lettura, parafrasi e analisi dei seguenti testi:
L’Allegria: “Mattina”, “Soldati”, “Veglia”, “I fiumi”, “San Martino del Carso”

Umberto Saba
La vita e la formazione. La poetica e la cultura. Il *Canzoniere*. La metrica, la lingua, lo stile.
Lettura, parafrasi e analisi dei seguenti testi:
Canzoniere: “Amai”, “Città vecchia”, “Dico al mio cuore, intanto che t’aspetto”

Eugenio Montale
La vita e le opere. *Ossi di seppia*.
Lettura, parafrasi e analisi dei seguenti testi:
Ossi di seppia: “Non chiederci la parola”, “Meriggiare pallido e assorto”, “Spesso il male di vivere ho incontrato”

L’Ermetismo e Salvatore Quasimodo
Ed è subito sera: “Ed è subito sera”

Autori del secondo Novecento
Leonardo Sciascia: vita e lettura integrale del romanzo *Il giorno della civetta*
Beppe Fenoglio: vita e lettura integrale del romanzo *Una questione privata*

Dante, *Divina Commedia, Paradiso*
La topografia dei beati
Lettura, parafrasi e analisi dei seguenti canti: I, III, VI, VIII (versi 1-84), XI, XV, XXXIII (**quest’ultimo sarà svolto dopo il 15 maggio**).

GRIGLIE DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA

Tipologia A NOME_____COGNOME_____CLASSE_____

DATA_____ PUNTEGGIO: /100 VOTO:____

*** All'interno della fascia viene indicato il punteggio massimo, ove non diversamente indicato.**

		1-3*	4	5	6	7	8	9	10
INDICATORI GENERALI	**Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coesione e coerenza**	Mancanza totale di coesione e coerenza	Sviluppo contorto e/o molto confuso	Lacune nella coesione e coerenza	Testo sostanzialmente coeso e coerente	Testo lineare	Testo chiaro e coeso	Testo ben organizzato nelle sue parti, con una struttura efficace	Testo ben organizzato, con una struttura efficace e originale
	Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico rudimentale e/o totalmente inadeguato	Lessico inappropriato e/o scorretto	Lessico non ben padroneggiato, con errori	Lessico adeguato, pur con qualche imprecisione	Lessico sostanzialmente corretto	Lessico corretto e appropriato	Lessico preciso ed efficace	Lessico ricco, appropriato ed efficace, con elementi di originalità
	Correttezza grammaticale (ortografia e morfologia)	Errori grammaticali gravissimi	Errori grammaticali gravi e diffusi	Errori grammaticali diffusi ma di lieve entità	Sostanzialmente corretto, pur con qualche errore occasionale	Sostanzialmente corretto (qualche imprecisione)	Corretto (minime imperfezioni)	Totalmente corretto	Sicuro utilizzo delle risorse della lingua
	Correttezza sintattica ed uso corretto ed efficace della punteggiatura	Errori gravissimi che pregiudicano la comprensione del testo	Periodi mal costruiti, con diffusi e gravi errori	Periodi faticosi e/o con diffusi errori	Sostanzialmente corretto (qualche errore occasionale)	Sostanzialmente corretto (qualche imprecisione)	Corretto (minime imperfezioni)	Sintassi corretta e articolata	Sicuro utilizzo delle risorse della lingua
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Nessun riferimento culturale, conoscenze quasi nulle	Riferimenti culturali banali, conoscenze scorrette.	Riferimenti culturali generici, conoscenze approssimative	Riferimenti culturali semplici ma appropriati, conoscenze nozionistiche	Riferimenti culturali adeguati. Conoscenze sostanzialmente corrette.	Riferimenti culturali pertinenti. Conoscenze corrette.	Riferimenti culturali significativi. Conoscenze precise	Riferimenti culturali personali e ben padroneggiati
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Nessuna considerazione personale	Considerazioni banali.	Considerazioni generiche.	Considerazioni semplici ma appropriate	Compaiono elementi di problematizzazione	Considerazioni pertinenti e ben argomentate	Spunti significativi di rielaborazione personale	Sviluppo di un pensiero critico personale e pertinente
INDICATORI SPECIFICI PER LA TIPOLOGIA A	**Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)**	Totale violazione dei vincoli	Gravi violazioni dei vincoli	Violazioni parziali dei vincoli	Sostanziale rispetto dei vincoli, seppure con qualche imprecisione	Vincoli sostanzialmente rispettati	Pieno rispetto dei vincoli	Totale rispetto dei vincoli	Totale e funzionale rispetto dei vincoli
	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Totale fraintendimento del testo	Gravi fraintendimenti del testo	Comprensione approssimativa e/o inesatta	Sostanziale comprensione del testo, pur con qualche errore	Sostanziale comprensione del testo, pur con qualche imprecisione	Piena comprensione del testo	Totale e precisa comprensione del testo	Piena e profonda comprensione del testo, con elementi di originalità
	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Analisi assente o con gravissimi errori	Analisi lacunosa, e/o con gravi errori	Analisi imprecisa	Analisi sostanzialmente corretta, con qualche imprecision	Analisi corretta del testo	Analisi sicura del testo	Analisi puntuale e precisa del testo	Analisi puntuale, precisa, profonda e originale del testo

					e				
	Interpretazione corretta e articolata del testo	Interpretazione assente o completamente fuori tema	Presenza di numerose divagazioni e/o di considerazioni non pertinenti	Presenza di inutili divagazioni e/o di considerazioni poco pertinenti	Interpretazione sostanzialmente pertinente	Interpretazione pertinente	Interpretazione pertinente, con considerazioni funzionali	Interpretazione efficace	Interpretazione efficace e personale

Tipologia B NOME_____COGNOME_____CLASSE_____

DATA_____ PUNTEGGIO: /100 VOTO:____

*** All'interno della fascia viene indicato il punteggio massimo, ove non diversamente indicato.**

		1-3*	4	5	6	7	8	9	10
INDICATORI GENERALI	**Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coesione e coerenza**	Mancanza totale di coesione e coerenza	Sviluppo contorto e/o molto confuso	Lacune nella coesione e coerenza	Testo sostanzialmente coeso e coerente	Testo lineare	Testo chiaro e coeso	Testo ben organizzato nelle sue parti, con una struttura efficace	Testo ben organizzato, con una struttura efficace e originale
	Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico rudimentale e/o totalmente inadeguato	Lessico inappropriato e/o scorretto	Lessico non ben padroneggiato, con errori	Lessico adeguato, pur con qualche imprecisione	Lessico sostanzialmente corretto	Lessico corretto e appropriato	Lessico preciso ed efficace	Lessico ricco, appropriato ed efficace, con elementi di originalità
	Correttezza grammaticale (ortografia e morfologia)	Errori grammaticali gravissimi	Errori grammaticali gravi e diffusi	Errori grammaticali diffusi ma di lieve entità	Sostanzialmente corretto pur con qualche errore occasionale	Sostanzialmente corretto (qualche imprecisione)	Corretto (minime imperfezioni)	Totalmente corretto	Sicuro utilizzo delle risorse della lingua
	Correttezza sintattica ed uso corretto ed efficace della punteggiatura	Errori gravissimi che pregiudicano la comprensione del testo	Periodi mal costruiti, con diffusi e gravi errori	Periodi faticosi e/o con diffusi errori	Sostanzialmente corretto (qualche errore occasionale)	Sostanzialmente corretto (qualche imprecisione)	Corretto (minime imperfezioni)	Sintassi corretta e articolata	Sicuro utilizzo delle risorse della lingua
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Nessun riferimento culturale, conoscenze quasi nulle	Riferimenti culturali banali, conoscenze scorrette.	Riferimenti culturali generici, conoscenze approssimative	Riferimenti culturali semplici ma appropriati, conoscenze nozionistiche	Riferimenti culturali adeguati. Conoscenze sostanzialmente corrette.	Riferimenti culturali pertinenti. Conoscenze corrette.	Riferimenti culturali significativi. Conoscenze precise	Riferimenti culturali personali e ben padroneggiati
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Nessuna considerazione personale	Considerazioni banali.	Considerazioni generiche.	Considerazioni semplici ma appropriate	Compaiono elementi di problematizzazione	Considerazioni pertinenti e ben argomentate	Spunti significativi di rielaborazione personale	Sviluppo di un pensiero critico personale e pertinente
INDICATORI SPECIFICI PER LA TIPOLOGIA B	**Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto**	Grave fraintendimento della tesi e/o degli argomenti presenti nel testo proposto	Fraintendimento della tesi e/o degli argomenti presenti nel testo proposto	Tesi e argomenti non del tutto individuati e/o compresi	Tesi e argomenti individuati, seppur semplicemente	Tesi e argomenti individuati e compresi a livello generale	Tesi e argomenti compresi in modo sicuro	Tesi e argomenti compresi in modo consapevole	Tesi e argomenti compresi in modo consapevole e critico
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Assenza di argomentazione	Argomentazione confusa e/o contraddittoria	Argomentazione poco chiara e non efficace	Argomentazione semplice ma ordinata	Argomentazione pertinente	Argomentazione precisa e puntuale	Argomentazione profonda e precisa	Argomentazione profonda, personale e originale
	Efficacia stilistica	Scelte stilistiche completamente inappropriate	Scelte stilistiche non appropriate	Scelte stilistiche non del tutto appropriate	Scelte stilistiche sostanzialmente appropriate	Scelte stilistiche appropriate.	Scelte stilistiche appropriate e coerenti	Scelte stilistiche coerenti ed efficaci	Scelte stilistiche coerenti, efficaci ed originali.
	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Riferimenti culturali assenti o non pertinenti	Riferimenti banali e/o poco pertinenti	Riferimenti culturali semplici o non del tutto pertinenti	Riferimenti culturali sostanzialmente pertinenti	Riferimenti culturali pertinenti.	Riferimenti culturali pertinenti e funzionali	Riferimenti culturali pertinenti e personali	Riferimenti culturali pertinenti, personali, e originali

Tipologia C NOME_____COGNOME_____CLASSE

DATA_____PUNTEGGIO:___/100 VOTO: __

*** All'interno della fascia viene indicato il punteggio massimo, ove non diversamente indicato.**

		1-3*	4	5	6	7	8	9	10
INDICATORI GENERALI	**Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coesione e coerenza**	Mancanza totale di coesione e coerenza	Sviluppo contorto e/o molto confuso	Lacune nella coesione e coerenza	Testo sostanzialmente coeso e coerente	Testo lineare	Testo chiaro e coeso	Testo ben organizzato nelle sue parti, con una struttura efficace	Testo ben organizzato, con una struttura efficace e originale
	Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico rudimentale e/o totalmente inadeguato	Lessico inappropriato e/o scorretto	Lessico non ben padroneggiato con errori	Lessico adeguato, pur con qualche imprecisione	Lessico sostanzialmente corretto	Lessico corretto e appropriato	Lessico vario ed efficace	Lessico ricco, appropriato ed efficace
	Correttezza grammaticale (ortografia e morfologia)	Errori grammaticali gravissimi	Errori grammaticali gravi e diffusi	Errori grammaticali diffusi ma di lieve entità.	Sostanzialmente corretto pur con qualche errore occasionale	Sostanzialmente corretto (qualche imprecisione)	Corretto (minime imperfezioni)	Totalmente corretto	Sicuro utilizzo delle risorse della lingua
	Correttezza sintattica ed uso corretto ed efficace della punteggiatura	Errori gravissimi che pregiudicano la comprensione del testo	Periodi mal costruiti, con diffusi e gravi errori	Periodi faticosi e/o con diffusi errori	Sostanzialmente corretto (qualche errore occasionale)	Sostanzialmente corretto (qualche imprecisione)	Corretto (minime imperfezioni	Sintassi corretta e articolata	Sicuro utilizzo delle risorse della lingua
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Nessun riferimento culturale, conoscenze quasi nulle	Riferimenti culturali banali, conoscenze scorrette.	Riferimenti culturali generici, conoscenze approssimative	Riferimenti culturali semplici ma appropriati, conoscenze nozionistiche	Riferimenti culturali adeguati. Conoscenze sostanzialmente corrette.	Riferimenti culturali pertinenti. Conoscenze corrette.	Riferimenti culturali significativi. Conoscenze precise	Riferimenti culturali personali e ben padroneggiati
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Nessuna considerazione personale	Considerazioni banali	Considerazioni generiche	Considerazioni semplici ma appropriate	Compaiono elementi di problematizzazione	Considerazioni pertinenti e ben argomentate	Spunti significativi di rielaborazione personale	Sviluppo di un pensiero critico personale e pertinente
INDICATORI SPECIFICI PER LA TIPOLOGIA C	**Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione**	Testo fuori tema, titolo e paragrafazione assenti o non pertinenti	Ampiamente fuori tema, titolo e paragrafazione non pertinenti	Argomenti non del tutto pertinenti e/o inutili divagazioni; titolo banale o poco pertinente; paragrafazione non sempre funzionale	Testo sostanzialmente pertinente, titolo semplice ma adeguato, paragrafazione sostanzialmente corretta	Testo pertinente, titolo e paragrafazione corretti.	Argomenti correttamente selezionati, titolo e paragrafazione corretti	Argomenti efficaci, titolo efficace; paragrafazione funzionale.	Argomenti efficaci, con scelte significative e originali, titolo originale e paragrafazione perfettamente funzionale
	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Gravi contraddizioni, assenza di un'esposizione lineare	Esposizione contraddittoria e/o molto confusa	Esposizione confusa e poco chiara	Esposizione semplice ma appropriata	Esposizione puntuale	Esposizione precisa e puntuale	Esposizione puntuale e personale	Esposizione profonda e personale
	Adeguatezza stilistica	Scelte stilistiche completamente inappropriate	Scelte stilistiche non appropriate	Scelte stilistiche non del tutto appropriate	Scelte stilistiche sostanzialmente appropriate	Scelte stilistiche appropriate.	Scelte stilistiche appropriate e coerenti	Scelte stilistiche coerenti ed efficaci	Scelte stilistiche coerenti, efficaci ed originali.
	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Riferimenti culturali assenti o non pertinenti	Riferimenti banali e/o poco pertinenti	Riferimenti culturali semplici e non del tutto pertinenti	Riferimenti culturali semplici ma sostanzialmente pertinenti	Riferimenti culturali pertinenti.	Riferimenti culturali pertinenti e funzionali	Riferimenti culturali pertinenti, personali	Riferimenti culturali pertinenti, personali, e originali

Storia

Docente: prof.ssa Mariagiulia Castellari

PROFILO DELLA CLASSE ED OBIETTIVI DISCIPLINARI REALIZZATI

Conosco la classe fin dalla terza. La composizione della classe è molto eterogenea sia a livello di partecipazione e coinvolgimento, sia a livello di profitto.

L' ultimo anno scolastico ha visto l' orario condensato in due giorni settimanali e questo non ha giovato alla continuità dell'attività didattica.

Nell'insegnamento si sono voluti promuovere il senso di responsabilità e la coscienza civile degli alunni, interpellandoli in prima persona su questioni di attualità, favorendo il dibattito in classe. L'obiettivo è stato quello di permettere agli studenti di guardare alla storia come a una dimensione significativa per comprendere le radici del presente. Al termine del percorso scolastico gli studenti hanno acquisito discrete conoscenze relative ai processi storici, evidenziando capacità espositive più che sufficienti.

Testo in adozione: Fossati-Luppi-Zanette, *Senso storico* 3, Pearson, Edizioni scolastiche Bruno Mondadori, Milano

PROGRAMMA SVOLTO:

Il Novecento ed il mondo contemporaneo

L'inizio del "secolo delle masse"

-La *Belle époque*

-L'Italia all'inizio del Novecento: l'età giolittiana

Dalla prima guerra mondiale alla crisi del 1929

-Le cause della Prima guerra mondiale

-Il genocidio degli armeni

-Il 1917: la rivoluzione in Russia

-Il dopoguerra: il biennio rosso e la nascita dei partiti

-La Repubblica di Weimar

L'età dei totalitarismi

-Le origini del fascismo

-Mussolini e la costruzione della dittatura: il regime fascista

-L'antifascismo

-La Russia dalla rivoluzione allo stalinismo

-L'ascesa al potere di Hitler e lo Stato totalitario nazista

ARENDT: L'analisi del totalitarismo (fotocopie).

La seconda guerra mondiale

- Il mondo alla vigilia della seconda guerra mondiale

-La Guerra civile di Spagna

-La guerra totale e l'intervento italiano

-La soluzione finale

-Il crollo del fascismo e la Resistenza italiana

Dalla guerra fredda alle svolte di fine Novecento (cenni dopo il 15 maggio)

-Il processo di Norimberga

-Le foibe e il dramma degli esodati

-Le origini della guerra fredda

-Il muro di Berlino

-Il Sessantotto ed il movimento studentesco

METODOLOGIE DIDATTICHE

- Lezione frontale con articolazione in schemi e mappe, griglie e tabelle.
- Lezione frontale-dialogata
- Spiegazione-dibattito
- Esercizi di verifica formativa
- Lettura guidata e/o autonoma di documenti
- Visione di filmati dvd e lezioni o documenti su Internet

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

La verifica della preparazione degli allievi è avvenuta tramite colloqui o verifiche scritte con domande aperte atti ad accertare un livello di apprendimento che mettesse in luce una conoscenza non mnemonica, ma incentrata sulla concettualizzazione del fatto storico in questione.

FILOSOFIA

Docente: Prof. ssa Mariagiulia Castellari

PROFILO DELLA CLASSE ED OBIETTIVI DISCIPLINARI REALIZZATI

Ho seguito la classe fin dalla terza.

Gli studenti complessivamente hanno dimostrato un impegno e un rendimento discreto nei confronti della disciplina, intervenendo non sempre attivamente con riflessioni o sollecitazioni durante le lezioni.

Si è inteso raggiungere la capacità di avvicinarsi alle domande fondamentali dell'esistenza con spirito critico; in termini di abilità, oltre al possesso del linguaggio specifico della disciplina ed

alla capacità argomentativa, gli obiettivi specifici hanno riguardato l'identificazione delle problematiche filosofiche più rilevanti degli autori trattati. Nel percorso sulla riflessione filosofica si è cercato di operare collegamenti interdisciplinari, specialmente in ambito artistico, avvicinandosi ai grandi interrogativi della nostra realtà.

Testo in adozione:

A.Sani- A. Linguiti, Idee e Sinapsi 3, Editrice La Scuola, Milano.

PROGRAMMA SVOLTO:

-SCHOPENHAUER: Il mondo come rappresentazione, il mondo come volontà, il dolore e il piacere, il pessimismo, le vie di liberazione dal dolore.

-**KIERKEGAARD:** la vita tra essenza ed esistenza, Aut- aut, angoscia e disperazione.

-Marx, Nietzsche, Freud: "maestri del sospetto".

MARX: Il lavoro umano nella società capitalistica e la problematica dell'alienazione, l'analisi economica de " Il Capitale", il materialismo storico, il superamento dello stato borghese

-NIETZSCHE: Il nichilismo, l' "apollineo e il dionisiaco", la "morte di Dio" e la fine delle illusioni metafisiche, la genealogia della morale, l'*oltreuomo* e l'eterno ritorno dell'uguale, la volontà di potenza.

-**FREUD**: Dagli studi sull'isteria alla psicoanalisi, il sogno come via di accesso all'inconscio, la struttura della psiche, le due topiche, la nevrosi e la teoria psicoanalitica, la teoria della sessualità e il complesso di Edipo, il disagio della civiltà.

-**BERGSON:** Il tempo della scienza e il tempo della coscienza, la memoria, l'evoluzione creatrice, società aperta e società chiusa.

Di ciascun autore sono stati letti i brani antologici più significativi.

METODOLOGIE DIDATTICHE

- Lezione frontale con articolazione in schemi e mappe, griglie e tabelle.
- Lezione frontale-dialogata
- Spiegazione-dibattito

- Esercizi di verifica formativa
- Lettura guidata e/o autonoma di documenti
- Visione di filmati dvd o su Internet

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

La verifica della preparazione degli allievi è avvenuta tramite colloqui o verifiche scritte atti ad accertare un livello di apprendimento che mettesse in luce una conoscenza non mnemonica, ma incentrata sulla comprensione del pensiero dei singoli filosofi. Sono stati assegnati anche lavori di rielaborazione personale di tematiche specifiche.

Storia dell'Arte

Docente: Maria Chiara Zarabini

RELAZIONE FINALE

La classe, costituita da 23 studenti, in questo ultimo anno ha affrontato la materia con un docente nuovo e tale situazione ha creato qualche difficoltà sia nella acquisizione di un altro metodo che nelle modalità di verifica che hanno privilegiato i colloqui orali cui gli studenti erano poco abituati.

Altra difficoltà è emersa nella non continuità con il programma degli anni passati che non è stato svolto nella sua completezza e ha costretto la sottoscritta a sacrificare alcuni argomenti del quarto anno per non penalizzare il lavoro anche interdisciplinare che è previsto per il quinto anno.

Nonostante ciò la classe si è sempre comportata in modo corretto, riuscendo ad instaurare con la sottoscritta un rapporto equilibrato.

L'approccio alla disciplina è comunque diversificato tanto che ci sono alcune punte di eccellenza, un discreto numero che ha buone competenze e pochi casi con un atteggiamento più scolastico e meno rielaborativo.

L'intera classe ha raggiunto i seguenti obiettivi : lettura formale dell'opera, adozione di un linguaggio tecnico specifico della materia (se si esclude la terminologia tecnica a livello architettonico rimasta carente) e la contestualizzazione storico/ biografica.

Quasi tutta la classe è in grado di fare confronti fra opere e artisti anche se spesso solo guidati e non in modo spontaneo mentre gli aspetti interdisciplinari non in tutti vengono elaborati in modo adeguato; a tal riguardo si sono programmate simulazioni della prova orale d'esame proprio per agevolare questo approccio.

Anche durante tutto l'anno scolastico le verifiche hanno previsto solo colloqui orali che permettessero loro di affrontare con più disinvoltura il colloquio orale dell'Esame di Stato.

Gli obiettivi individuati al fine della valutazione degli allievi sono i seguenti :

lettura formale dell'opera, adozione di un linguaggio tecnico, contestualizzazione

storica e biografica e individuazione delle relative correnti artistiche, confronti fra

opere anche di artisti diversi per epoca in modo da cogliere precedenti operativi , connessioni

interdisciplinari e riflessioni personali di approfondimento.

Rispetto agli obiettivi sopra citati il rendimento sufficiente è stato quello degli allievi

che oltre alla lettura formale ed al linguaggio tecnico fossero in grado di collocare in

modo corretto l'evento artistico nel contesto appropriato.

VERIFICHE
Nell’arco dell’anno scolastico sono state effettuate 2 verifiche orali nel trimestre e 2 verifiche orali nel pentamestre

PROGRAMMA DI STORIA DELL' ARTE

TESTO IN ADOZIONE : Irene Baldriga. *Lo sguardo dell'arte. Dal Postimpressionismo a oggi, Electa Scuola, 2022*

Le opere elencate sono quelle presenti nel libro di testo ed analizzate durante l'attività didattica.

Il Postimpressionismo :

Cézanne e la creazione di un'armonia parallela : Le grandi bagnanti (1906), Natura morta con cesto di mele e Natura morta con mele e pesche, La montagna Sainte - Victoire (1902-04), I giocatori di carte, La casa dell'impiccato, Il lago di Annecy e Donna con caffettiera.

Van Gogh e l'arbitrarietà dei colori : Autoritratto con cappello grigio, I mangiatori di patate,Campo di grano con corvi, Notte stellata, Le piante di Iris, Dodici girasoli in un vaso.

Gauguin e i mondi esotici : Da dove veniamo?Che siamo?Dove andiamo?, Il Cristo Giallo, Autoritratto con aureola e serpente, Come sei gelosa,

L'esperienza architettonica di Gaudì fra architettura Art Nouveau, scultura ed arti applicate: Casa Milà, Parco Guell, Tempio Espiatorio della Sagrada Familia.

Edvard Munch, la sua angoscia esistenziale, il suo pessimismo e le sue anticipazioni espressioniste : Bambina malata, L'urlo , Autoritratto all'Inferno e Autoritratto fotografico.

Klimt e cenni alla secessione viennese : Il Bacio, Fregio di Beethoven (ruolo salvifico della musica), Giuditta I e Giuditta II, Ritratto di Adele Bloch-Bauer I

Le avanguardie storiche

L'**espressionismo** di Matisse e Kirchner
Matisse e il ruolo del colore: La danza, Natura morta con melanzane, Interno con boccia di pesci rossi e Figura decorativa su sfondo ornamentale.

Kirchner e i linguaggi primitivi : Cinque donne nella strada, Autoritratto in divisare brevi considerazioni sulla xilografia.
Cenni all'opera di Egon Schiele : L'abbraccio, Donna accovacciata con foulard verde e Autoritratto di Edvard Kosmack.

Il linguaggio **cubista** nelle sue fasi originaria, analitica e sintetica attraverso l'opera di Picasso e Braque :
Les demoiselles d'Avignon, Ritratto di Ambroise Vollard, Case a L' Estaque e l'importanza del collage
Cenni al periodo blu e al periodo rosa di Picasso (Vecchio chitarrista cieco e La vita, I saltimbanchi
Picasso dopo il cubismo con il manifesto contro la guerra : Guernica e la documentazione fotografica di Dora Maar
Picasso e la rivisitazione dei capolavori classici con Las Meninas di Velasquez.

Il **futurismo** attraverso l'opera di Boccioni, Balla, Depero e Sant'Elia

Boccioni e il suo linguaggio cubo - espressionista e l'esperienza scultorea: La città che sale, Gli stati d'animo : gli addii, quelli che vanno, quelli che restano ; Forme uniche della continuità nello spazio e Materia

Giacomo Balla e lo studio del movimento: La mano del violinista, Auto in corsa,Dinamismo di un cane al guinzaglio, Le compenetrazioni iridescenti(opera da altra fonte).

Antonio Sant'Elia e la metropoli moderna : Casa a gradinate e commento del Manifesto dell'architettura futurista del 1914.
Fortunato Depero : Festa della sedia e cenni al progetto grafico per la Campari

L'**astrattismo** attraverso l'opera di Kandinskij, Klee,Mondrian e Malevic

Vasilij Kandinskij : la sua linea dell'astrazione e il ruolo delle sue teorizzazioni. Composizione VII, Accento in rosa e Primo acquerello astratto e opera senza titolo (p.110)

Paul Klee e il suo processo automatico fra astrazione e memoria: Motivo da Hammamet, Il presagio d'autunno e Ad Parnassum, Alla maniera di Bach

Piet Mondrian e le sue sintesi geometriche :Albero rosso e Albero grigio, Composizione ovale (1913), Composizione con rosso, giallo e blu e Composizione in rosso, giallo e blu (1927), Broadway Boogie- Woogie.

Malevic e il Suprematismo : Un inglese a Mosca,Quadrato nero su fondo bianco, Bianco su bianco (1918).

Il **dadaismo** attraverso cenni all'opera di Duchamp, Man Ray e Schwitters

Duchamp ed il ready- made : Fontana, Ruota di Bicicletta, L.H.O.O.Q., La sposa messa a nudo …

Man Ray e il suo ready-made : Cadeau (1921).

Cenni a Schwitters e al polimaterismo con Merzbild Rossfett e il Merzbau ad Hannover.

La rivoluzione surrealista attraverso l'opera di Ernst, Dalì, Magritte, Mirò, Frida Khalo .

Max Ernst ed il frottage e grattage fra caso ed inconscio : Il fuggitivo, La grande foresta, Loplop presenta Loplop, Battaglia di pesci, Lo specchio rubato e Tentazione di sant'Antonio.
Salvator Dalì : le sue associazioni deliranti ed il metodo paranoico critico : Sogno provocato da un volo di un'ape …,La persistenza della memoria, Venere di Milo con cassetti e Donna con la testa di rose.

Renè Magritte e il suo inquietante realismo : La condizione umana I, il tradimento delle immagini, Golconda, La corda sensibile

Frida Kahlo e i suoi autoritratti
Cenni a Meret Oppenheim e la sua Colazione in pelliccia.

Joan Mirò : Ritratto di ballerina e serie delle Costellazioni.

Cenni alla Metafisica di De Chirico e Savinio : L'enigma dell'ora, Melanconia, Canto d'amore, Le Muse inquietanti , Il grande Metafisico e Cavallo bianco nel bosco.
Alberto Savinio con La partenza del figliol prodigo e nella foresta (1928).

Il ritorno all'ordine degli anni 20 e le teorizzazioni di Margherita Sarfatti.
L'arte di regime fascista con Mario Sironi e il Manifesto della pittura murale del 1933 : Il camion giallo, Periferia con camion e Paesaggio urbano, L'Italia corporativa e L'allieva.
Cenni all'esperienza scultorea di Arturo Martini : Il cielo-le stelle, Il pastore e la sete.

L'architettura moderna in Europa e negli Stati Uniti :

La scuola di Chicago e gli skyscrapers : Home Insurance e Sullivan Center
Walter Gropius con Fabbrica Fagus e progettazione Bauhaus a Dessau
L'architettura razionalista in Italia con Giuseppe Terragni (Casa del fascio a Como e progetto del Danteum), gli Uffici postali di Mazzoni e Libera, Villa Malaparte a Capri
La progettazione del quartiere EUR a Roma e cenni alla figura di Marcello Piacentini (Palazzo degli Uffici e Palazzo della Civiltà Italiana)
Le Corbusier con Villa Savoye, L'Unità d'habitation di Marsiglia e la Cappella di Notre Dame du Haut
Frank Lloyd Wright e l'architettura organica con Casa Kaufmann e The Solomn R. Guggenheim Museum di New York

Lingua e Cultura Inglese

DOCENTE: Valentina Venturi

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Ho seguito la classe al primo anno e poi dall'anno scorso.
All'inizio di quest'anno la classe ha avuto qualche difficoltà a concentrarsi e lavorare a casa, ma la situazione è migliorata nel corso dell'anno. La maggior parte degli studenti e delle studentesse si è dimostrata attenta ai temi di attualità e abbastanza attiva durante le discussioni in classe. Un piccolo gruppo presenta ancora molte difficoltà nell'espressione orale e scritta, ma in generale la competenza è buona, con picchi di eccellenza.
Per quanto riguarda gli argomenti affrontati, la programmazione è stata rimodulata sul tempo effettivo a disposizione e sulla risposta degli studenti alle attività proposte, cercando di non sovraccaricarli troppo, ma riuscendo comunque a coprire l'arco di tempo preventivato.

METODOLOGIE

Le lezioni sono sempre state basate sul dialogo con la classe. Sono stati utilizzati cooperative learning (come lavoro in gruppo e jigsaw), role play, creazione di schemi alla lavagna, e uso di materiali multimediali. Riguardo questi ultimi, i testi di canzoni, contenuti da social media, articoli di giornale, video di YouTube, estratti da film o serie tv sono serviti come supporto alla spiegazione, per espandere l'argomento o/e dar luogo a discussioni più personali e di collegamento con l' attualità.

Gli studenti, su base volontaria, hanno avuto modo di assistere ad una rappresentazione teatrale in lingua originale di un'opera di R.L. Stevenson, *The Strange Case of Dr.Jekyll and Mr.Hyde*, presso il teatro Masini.

TESTI IN ADOZIONE

Libro di letteratura: Mauro Spicci, Timothy Alan Shaw. *Amazing Minds compact*, ed. Pearson.

Libro di lingua: A.A.V.V. *Into Focus B1+* , ed. Pearson.

PROGRAMMA SVOLTO

Letteratura

Oltre al libro di testo, sono state utilizzate fotocopie dal libro *Lit&Lab Vol.3*, di Marina Spiazzi e Marina Tavella, ed. Zanichelli. Le pagine sono state condivise su classrooom.

MODULO 1

The Romantic Age: historical context, literary context, main authors

William Blake as poet and artist
Poem: *The Tyger*

Mary Shelley, *Frankenstein*
Text: "A Spark of Life into the Lifeless Thing"
Various excerpts/quotes from the book

Mary Wollstonecraft, *A Vindication of the Rights of Women*
Text: "A Disorderly Kind of Education"

MODULO 2

The Victorian Age

The figure of the queen, industrial and economic development, social conflicts, the role of women, colonial expansion, children in Victorian times, The Pre- Raphaelites, literary context and main authors

Robert Louis Stevenson, *The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde*
Text: "The Truth about Dr.Jekyll and Mr.Hyde"

Oscar Wilde,*The Picture of Dorian Gray*
Texts: "All Art is quite useless", "Dorian Gray kills Dorian Gray"

Rudyard Kipling, *The White Man's Burden*

MODULO 3

The Modern Age

Main historical events of the early 20th century.

The Irish question and Bloody Sunday.

The Modernist Revolution, the new literary context, main authors, the stream of consciousness.

War poets: Rupert Brooke, Siegfried Sassoon, Wilfred Owen (fotocopie)
Wilfred Owen, *Dulce et Decorum Est*

The Bloomsbury Group

Virginia Woolf
Orlando (fotocopie)
Text: "The Tyranny of Time"
A Room of One's Own (fotocopie)
Text: "Shakespeare's Sister"
George Orwell
Nineteen Eighty-Four
Text: "Big Brother Is Watching You" (fotocopie)

An excerpt from the torture scene

Animal Farm (photocopy)
Lettura della Graphic Novel (digital version)

Martin Niemöller's quote *"First they came for"*

Programma svolto di lingua

Dopo un breve ripasso degli argomenti dello scorso anno, in parallelo al CLIL di scienze motorie si è svolta l'unità 6 del libro relativa alle *injuries* con simulazione di una visita dal medico (argomento inserito anche all'interno del percorso di educazione civica).
Altri argomenti di lingua affrontati:

- third conditional e second conditional con if only/I wish
- have/get something done
- preparazione alla prova INVALSI

La classe ha inoltre svolto 10 ore con un docente esperto madrelingua. Le lezioni si sono focalizzate sul saper presentare se stessi e un proprio progetto di design.

VERIFICHE

Prove scritte
La verifiche scritte sono consistite in esercizi di grammatica, comprensione di testi scritti e orali, e domande su argomenti letterari.

Prove orali
Per l'orale le verifiche sono consistite in conversazioni e discussioni sui temi di letteratura trattati in classe.

VALUTAZIONE

La valutazione delle prove si è attenuta ai criteri generali approvati dal Collegio dei docenti ed esplicitati nel PTOF di Istituto.

Griglia per la valutazione dei colloqui orali

Punteggio	10	9	8	7	6	5	4	3	2 -1
Contenuto e conoscenze	Conoscenze sicure, approfondite e personalizzate	Conoscenze sicure, esaurienti e precise.	Conoscenze per la maggior parte sicure precise e pertinenti.	Conoscenze nel complesso pertinenti, ma non del tutto complete e approfondite.	Conoscenze nel complesso pertinenti ma essenziali e/o nozionistiche.	Conoscenze incomplete, superficiali e/o imprecise.	Conoscenze non pertinenti e/o lacunose.	Conoscenze ampiamente lacunose, errate e confuse.	Conoscenze inesistenti.
Capacità di argomentare, collegare e confrontare	Discorso coerente, efficacemente articolato con rielaborazione personale.	Discorso coerente, articolato e ben motivato.	Discorso per la maggior parte coerente e motivato.	Discorso abbastanza coerente e generalmente motivato.	Discorso semplice, ma nel complesso coerente.	Discorso solo a tratti coerente e disorganico.	Discorso incoerente e disorganico.	Discorso del tutto incoerente e disorganico.	Inesistente.
Proprietà di linguaggio e competenze comunicative	Utilizza la lingua in modo fluido e naturale; sicura padronanza del registro appropriato, del lessico specifico e delle strutture complesse.	Utilizza la lingua in modo scorrevole; padronanza del registro e del lessico appropriati,e delle strutture anche complesse.	Utilizza la lingua in modo generalmente scorrevole con uso corretto del registro e delle strutture. Lessico generalmente appropriato	Utilizza la lingua in modo abbastanza scorrevole e impiega lessico appropriato, pur con qualche imprecisione/incertezza.	Utilizza la lingua in modo sostanzialmente corretto, ma semplice. Lessico adeguato, pur con qualche errore.	Utilizza la lingua in modo molto semplice , con frequenti errori che non compromettono la comunicazione . Lessico impreciso o generico.	Utilizza la lingua in modo molto incerto con frequenti errori anche gravi che impediscono la comunicazione. Lessico limitato e inappropriato. Interferenze L1.	Utilizza la lingua in modo molto incerto con frequenti errori che impediscono la comunicazione. Lessico molto limitato. Gravi Interferenze L1.	Inesistente.
Punteggio attribuito									

Matematica

Docente: Paolo Pasi

Lo svolgimento dei programmi non è stato, in linea di massima, aderente ai tempi ed ai contenuti preventivati per la presenza di didattiche collaterali previste dal riferimento normativo concorrenti alle ore di lezione frontale che hanno subito una notevole decurtazione. La lezione frontale e dialogata, ed interventi individualizzati sono state le metodologie di base. Durante l'intero anno scolastico la classe ha sempre dimostrato correttezza nel comportamento, rispetto dei ruoli, attenzione alle lezioni e positività di atteggiamento. Non per tutti però vi è stata partecipazione attiva, anche se in questo senso si è potuta registrare una crescita di maturazione e consapevolezza in modo particolare nell'ultimo periodo dell'anno scolastico.

Si profilano livelli di profitto diversi: meno di un terzo della classe raggiunge risultati in media discreti o più che discreti, solo in pochi casi il profitto è ottimo; la maggioranza della classe ottiene in media un profitto sufficiente o più che sufficiente. Durante l'anno numerose ore di lezione sono state dedicate ad attività di recupero mediante chiarimenti sui concetti già affrontati.

Per la valutazione finale si è tenuto conto non solo dei voti delle singole prove, ma anche dell'interesse, impegno, comportamento, partecipazione e riconoscimento di progresso/stasi rispetto al livello di partenza.

PROGRAMMA SVOLTO

Docente: prof. Paolo Pasi.

Numero ore di lezioni settimanali: DUE.

Libro di testo: *Matematica Azzurro*, Bergamini, Trifone, Barozzi. Editrice: Zanichelli.

LE FUNZIONI E LE LORO PROPRIETA'

Le funzioni reali di variabile reale

Definizione di funzione

La classificazione delle funzioni

Esempi di funzioni trascendenti

Esempi di funzioni algebriche
Il dominio di una funzione
Domini delle principali funzioni (funzioni razionali intere, funzioni razionali fratte, funzioni irrazionali, funzioni logaritmiche, funzioni esponenziali)
Definizione di funzioni uguali
Gli zeri di una funzione (determinazione degli zeri di funzioni razionali intere, fratte e irrazionali per via algebrica e tramite lettura di grafico)
Il segno di una funzione (determinazione del segno di funzioni razionali fratte e irrazionali sia per via algebrica sia tramite lettura di grafico)
Funzioni iniettive, suriettive, biettive
Determinazione delle proprietà delle funzioni attraverso lettura di grafico
Le funzioni crescenti, decrescenti, monotone
Le funzioni pari e dispari (determinazione della parità o disparità di una funzione sia per via algebrica sia tramite lettura di grafico)

I LIMITI

Gli intervalli
Intervalli limitati
Intervalli illimitati
Rappresentazione degli intervalli per via grafica, algebrica, topologica
Intorno completo di un punto
Intorno circolare di un punto
Intorno destro e intorno sinistro di un punto
Gli intorni di infinto
I punti isolati (solo definizione)
I punti di accumulazione (solo definizione)
Definizione generale di limite tramite gli intorni (e non del tipo epsilon-delta)
Interpretazione geometrica della definizione generale di limite
Definizione di funzione continua in un punto e in un intervallo
Esempi di funzioni continue (funzione costante, polinomiale, funzione radice quadrata, funzione esponenziale e logaritmica)
Il limite destro e il limite sinistro
Definizione di asintoto
Gli asintoti verticali

Gli asintoti orizzontali

Teorema di unicità del limite (senza dimostrazione)

Teorema di permanenza del segno (senza dimostrazione)

Teorema del confronto o dei due carabinieri (senza dimostrazione)

IL CALCOLO DEI LIMITI

Le operazioni sui limiti

Il limite della somma algebrica di due funzioni

Il limite del prodotto di due funzioni

Il limite della potenza

Il limite della funzione reciproca

Il limite del quoziente di due funzioni

La forma indeterminata $+\infty - \infty$

La forma indeterminata ∞ / ∞

Regola generale per il calcolo del limite per $x \to \infty$ di una funzione razionale fratta che si presenta in forma indeterminata ∞ / ∞

La forma indeterminata 0/0

La definizione di funzione continua in un punto e in un intervallo

I teoremi sulle funzioni continue (senza dimostrazione)

Teorema di Weierstrass (senza dimostrazione)

Esempio di inapplicabilità del teorema di Weierstrass quando l'intervallo è aperto

Esempio di inapplicabilità del teorema di Weierstrass quando nell'intervallo la funzione non è continua

Esempio di inapplicabilità del teorema di Weierstrass quando l'intervallo non è limitato

Teorema dei valori intermedi (senza dimostrazione)

Teorema di esistenza degli zeri (senza dimostrazione)

I punti di discontinuità di una funzione

I punti di discontinuità di prima specie

Determinazione dei punti di discontinuità di prima specie di una funzione razionale fratta tramite lettura di grafico

Determinazione del salto

I punti di discontinuità di seconda specie

Determinazione dei punti di discontinuità di seconda specie di una funzione razionale fratta sia per via algebrica sia tramite lettura di grafico

I punti di discontinuità di terza specie

Determinazione dei punti di discontinuità di terza specie (o eliminabile) di una funzione razionale fratta sia per via algebrica sia tramite lettura di grafico

Prolungamento per continuità di una funzione che presenta una discontinuità di terza specie

Gli asintoti obliqui

Condizione necessaria ma non sufficiente per l'esistenza dell'asintoto obliquo

Mutua esclusività dell'asintoto orizzontale ed obliquo

Determinazione del coefficiente angolare e dell'intercetta dell'asintoto obliquo tramite il calcolo dei limiti

Il grafico probabile di una funzione razionale fratta

GEOMETRIE NON EUCLIDEE

Il pensiero di Euclide e gli Elementi: l'importanza del metodo ipotetico deduttivo

Enti primitivi di Euclide

Il V postulato di Euclide

Le critiche al V postulato di Euclide da parte degli studiosi successivi (il V postulato assomiglia più ad un teorema ed Euclide lo usa il meno possibile)

I tentativi (vani) di dimostrazione del V postulato di Euclide nel tentativo di trasformarlo in teorema.

Il pensiero di Saccheri: *Euclides ab omni naevo vindicatus*

Le riflessioni considerate assurde da Saccheri sono le porte delle nuove geometrie

Le ricerche di Riemann, Bolyai, Lobacevskij e l'elaborazione di modelli non euclidei

Il pensiero di Kant: natura a priori dei concetti di spazio e tempo e conseguente ostilità del mondo accademico alle nuove geometrie

La geometria ellittica di Riemann: il modello della sfera

Gli enti primitivi di Riemann (superficie sferica, circonferenze massime e coppie di punti diametralmente opposti)

La geometria iperbolica di Klein: il modello del disco

Gli enti primitivi di Klein (parte interna di un cerchio, corde e punti)

La geometria iperbolica di Poincarè: il modello del disco

Gli enti primitivi di Poincaré (parte interna di un cerchio,archi di circonferenze ortogonali, diametri e punti)

La scienza e l'ipotesi di Poincarè

Le geometrie non euclidee nell'arte: uso della geometria iperbolica nel *Limite del cerchio* di Escher

FISICA

Docente: prof. Paolo Pasi.

Numero ore di lezioni settimanali: DUE.

Libro di testo: *le traiettorie della Fisica.azzurro*. Ugo Amaldi. Editrice: Zanichelli.

Per la tipologia di corso, inserito in un indirizzo artistico e per la classe, si è preferito privilegiare l'aspetto storico ed epistemologico dei contenuti, la maggioranza dei quali è stata proposta scevra da formule matematiche per proporre una immagine della fisica più vicina alla realtà e legata alla storia dello sviluppo del pensiero scientifico, in modo particolare quello del '900.

LE CARICHE ELETTRICHE

Proprietà elettriche

Elettrizzazione

Carica positiva e negativa

Protoni ed elettroni

L'unità di misura della carica elettrica

Elettrizzazione per strofinio

Principio di conservazione della carica elettrica

Elettrizzazione per contatto

Isolanti e conduttori

La legge di Coulomb

La costante dielettrica nel vuoto

La costante dielettrica di un mezzo materiale

Principio di sovrapposizione

CAMPO ELETTRICO

Il vettore campo elettrico E

Definizione di campo elettrico

Le linee di forza

Campo elettrico generato da cariche puntiformi

Linee di forza del campo elettrico

Il campo elettrico nella materia

Campo elettrico di due cariche puntiformi
Energia potenziale elettrica
La forza elettrica è conservativa
Analogie e differenze tra campo gravitazionale e campo elettrico (formula della forza, legami di proporzionalità, costante elettrica e costante gravitazionale, natura attrattiva e repulsiva)

LA CORRENTE ELETTRICA (nessuna formula)
Definizione di corrente elettrica e sua unità di misura (Ampere)
Fili percorsi da corrente e loro interazione

CAMPO MAGNETICO (nessuna formula)
Poli magnetici
Il campo magnetico
Il vettore campo magnetico B
Effetti magnetici dell'elettricità: una corrente elettrica genera un campo magnetico
Azioni di un campo magnetico su un filo percorso da corrente
Interazione magnetica tra fili percorsi da corrente
Il campo magnetico terrestre
Descrizione del campo geomagnetico
La bussola
Il paleomagnetismo e le inversioni magnetiche

ELETTROMAGNETISMO
(esclusivamente da un punto di vista storico fatto attraverso visione di filmati)
Digressione storica su Lavoisier e la teoria di conservazione della massa
La marchesa Emilie duChatelet e la scoperta che l'energia di un corpo è proporzionale al quadrato della velocità
Il pensiero di Faraday: elettricità e magnetismo sono due facce della stessa medaglia
Generazione di un campo magnetico da parte di un filo percorso da corrente
Interazione tra due fili percorsi da corrente
Forza subita da una corrente elettrica da parte di una forza magnetica
Il pensiero di Maxwell: conciliare elettricità e magnetismo come due aspetti di una unità più profonda (la luce)

Dicotomia nella fisica agli inizi del ‘900: (massa, materia, oggetti) e (movimento, forza, energia)
Il pensiero di Einstein: risoluzione della dicotomia e la costanza della velocità della luce
Il contributo fondamentale di Lise Meitner alla verifica dell’equivalenza massa-energia
Nuova visione della materia come condensazione di grandi quantità di energia
Collegamenti al Big Bang

TEORIA DELLA RELATIVITA’ RISTRETTA E CENNI SULLA RELATIVITA’ GENERALE

La fisica agli inizi del ‘900: inconciliabilità tra meccanica ed elettromagnetismo
Principio di relatività Galileano
Legge di composizione classica della velocità
I postulati della relatività ristretta
Principio di relatività
Costanza della velocità della luce
Definizione di evento e quadrispazio
Relatività della simultaneità
La dilatazione dei tempi
Simmetria del fenomeno della dilatazione del tempo
Tempo proprio e tempo non proprio
La contrazione delle lunghezze (nella direzione del moto)
Simmetria del fenomeno della contrazione delle lunghezze nella direzione del moto
Lunghezza propria e lunghezza non propria
Invarianza delle dimensioni nelle direzioni trasversali al moto
Paradosso dei gemelli
La composizione relativistica della velocità
Massa ed energia
Equazione di Einstein
Introduzione alla relatività generale
Principio di equivalenza: gravità e accelerazione
Equivalenza tra quiete in un campo gravitazionale uniforme e sistema accelerato in assenza di campo gravitazionale
Principio di relatività generale: gravità ed elettromagnetismo
Incurvatura dei raggi luminosi in presenza di un campo gravitazionale
Spazio-tempo curvo: gravitazione e inerzia come proprietà geometriche (geometrie non euclidee)

Conferme sperimentali della relatività generale
Deviazione gravitazionale di un raggio luminoso
Dilatazione gravitazionale del tempo

EINSTEIN: UOMO E SCIENZIATO

Gli anni della formazione di Einstein
I lavori del 1905 di Einstein
La relatività generale e la celebrità internazionale di Einstein
Vicende e idee politiche di Einstein
Il pericolo nazista e la costruzione della bomba atomica
Gli ultimi anni di Einstein

I FISICI E LA COSTRUZIONE DELLE PRIME ARMI ATOMICHE

Una importante scoperta scientifica: la fissione nucleare
Dalla teoria all'impegno concreto: il progetto "Manhattan"
L'atomica tedesca
La bomba cambia obiettivo
La responsabilità etica dei fisici

L'UNIVERSO

Le stelle
Nascita vita e morte delle stelle
Nascita di una stella
Stelle in equilibrio
I diversi destini delle stelle
Stelle di neutroni e buchi neri

CENNI DI COSMOLOGIA

Modello cosmologico standard
Il Big Bang
La radiazione cosmica di fondo
Problemi aperti
Materia oscura
Energia oscura
Antimateria

Onde gravitazionali (scoperta del 2015 sulla nascita di un buco nero)

DISCIPLINE PROGETTUALI DEL DESIGN

DOCENTE : NERI MARTINO

Breve descrizione didattico- disciplinare

L'attuale classe 5AA è stata presa sotto la guida del prof. Neri

all'inizio della quarta annualità, nell'a.s. 2023-24.

In terza, per la materia di dpdd le studentesse e gli studenti hanno avuto il professor Rava, il quale ha fornito agli utenti della classe ottime competenze a livello digitale. In quarta la didattica è stata incentrata sul potenziamento delle conoscenze e delle competenze riguardanti la strutturazione del disegno tecnico progettuale e la conoscenza dei materiali ceramici, al fine di poter scegliere con cognizione di causa quale materiale utilizzare per ogni progetto.

La didattica è stata sempre improntata sulla condivisione generale e individuale; revisioni, correzioni ed autovalutazioni sono state svolte in maniera collettiva, affinché ogni individuo della classe potesse formarsi osservando punti di forza e di debolezza dei progetti sottoposti ad analisi. Ad ogni revisione o correzione, il docente forniva alle studentesse ed agli studenti spunti didattici di varia natura, dalla storia dell'arte contemporanea ad aspetti di cultura generale, al fine di potenziare la visione olistica necessaria per la progettazione. Completa libertà è stata lasciata sulla scelta delle strumentazioni esecutive da utilizzare, il docente si è impegnato a potenziare le specifiche peculiarità di ogni individuo nei progetti, sia in fase di revisione che in quella di valutazione e correzione.
Tutte le valutazioni sono state effettuate utilizzando le griglie sommative e formative approvate dal dipartimento.

Quasi tutta la classe ha ottime competenze digitali, salvo alcuni elementi, i quali però hanno potenziato in maniera qualitativamente variabile l'utilizzo di strumentazioni tradizionali. È opinione del docente scrivente che tutte le ragazze e i ragazzi siano perfettamente in grado di affrontare la seconda prova.

È importante sottolineare che molti studenti sono abituati ad utilizzare i loro programmi digitali personali, alcuni utilizzeranno questi programmi personali (funzionanti offline) anche all'esame.

Buona parte dei progetti PCTO sono stati svolti nella materia di DPDD, come da caratteristica del percorso di studi LIC9, le studentesse e gli studenti sono stati invitati ad esprimere verbalmente com massima libertà i punti di forza e di

debolezza dei progetti sottoposti, nonché la loro effettiva utilità.
All'inizio di ogni annualità, il docente ha sottoposto alle studentesse ed agli studenti un patto formativo di classe, da sottoscrivere assieme al docente, al fine di avere bene chiaro tutte le regole necessarie allo svolgimento di una didattica serena. Soprattutto al quinto anno il docente ha cercato di somministrare le consegne nella forma prevista dalla seconda prova dell'esame di stato, al fine di preparare al meglio la classe per lo svolgimento della seconda prova.

Da un punto di vista disciplinare la classe si presenta come estremamente corretta, sia nel rispetto dei ruoli che in quello tra pari. Durante queste due annualità non sono mancati alcuni trascurabili momenti di scontro, più che altro causati da incomprensioni; queste spiacevoli situazioni si sono comunque risolte nel giro di poche giornate.

Modulo 1

"Tracce segno e disegno", esercizi di potenziamento grafico sul confezionamento di schizzi e bozzetti; Esercitazione di progettazione inversa

Descrizione

Durante una visita al MIC, è stato chiesto alle studentesse ed agli studenti di selezionare liberamente un oggetto ceramico di loro interesse.
sulla base di quanto selezionato i candidati alla maturità avrebbero dovuto effettuare un iter progettuale completo, ma inverso.
In questa prova è stato richiesto di utilizzare esclusivamente strumenti grafici tradizionali, al fine di potenziare il disegno.

Competenze

Saper interpretare le caratteristiche di un oggetto restituendone una visione soggettiva attraverso segni, macchie e linee significative eseguite a mano libera al fine di mettere in relazione l'intuizione e la percezione della realtà
Il segno, la traccia, il chiaroscuro, lo spazio, la composizione, le tecniche grafico-pittoriche applicate allo schizzo progettuale.

Modulo 2: Interior Design

realizzazione di un rivestimento combinato per un bagno

domestico Descrizione

La/Il candidata/o, sulla base delle metodologie progettuali e laboratoriali proprie dell'indirizzo di studi frequentato e delle esperienze effettuate, avanzi una personale proposta per la realizzazione di un pavimento e rivestimento a rilievo coordinati adatti al bagno delle abitazioni private e che riescano a coniugarsi con esigenze e architetture innovative agevolando la loro armonica collocazione in un arredamento "giovane".
(Estratto dalla traccia sottoposta alla classe)

Competenze

- Saper centrare lo stile richiesto dalla traccia, creando un oggetto originale, tenendo in considerazione le tendenze stilistiche contemporanee.
- Saper progettare un oggetto funzionale;
- saper effettuare delle tavole tecniche funzionali e comprensibili (a mano o in digitale); - saper redigere relazioni tecniche con linguaggio appropriato;
- saper effettuare prototipazione, anche rapida con l'utilizzo della stampante 3d

Modulo 3, PCTO

Descrizione

Realizzazione di una serie di fregi pittorici, arricchiti con piccoli elementi ceramici, per alcune sale dell'ospedale Civile di Faenza. Il progetto è suddiviso in due fasi, una progettuale (dicembre-gennaio) e una esecutiva (maggio).

Competenze

- saper effettuare rilievi presso edifici pubblici;
- saper elaborare una proposta progettuale comprensibile e leggibile per utenti esterni alla scuola;
- saper modificare i propri progetti in base alle richieste specifiche della committenza; - saper redigere computi economici di spese materiali concrete;
- saper redigere scalette cronologiche operative chiare e concrete;
- saper lavorare in team.

Modulo 4, Educazione Civica: "I principi fondamentali della nostra costituzione". L'Articolo 9.

Unità didattica eseguita assieme alla professoressa Budini Irma.

Descrizione

Ogni gruppo sceglierà un luogo paesaggistico di rilevanza culturale e sociale del nostro territorio locale (es un edificio storico, un monumento, un' opera d'arte, un luogo storicamente rilevante) che ritiene bello, particolare, significativo con una proposta di valorizzazione del luogo stesso (creazione slogan, evento culturale, contest sociale, progetto grafico) al fine di promuovere e tutelare il nostro patrimonio artistico e culturale, proprio come ci insegna l'art.9 della nostra Costituzione.

Competenze

- Conoscere l'enunciato dell'articolo 9;
- saper individuare un elemento culturale caratteristico del proprio territorio; - saper inventare in maniera creativa e fantastica un evento per valorizzare il m suddetto elemento culturale;
- saper esporre verbalmente il progetto creato;
- saper lavorare in piccoli gruppi.

Modulo 5, esercitazione di grafica: "il manifesto per la 100 km del

passatore". Descrizione

Realizzazione di un manifesto pubblicitario per la corsa podistica "100 km del Passatore". Sulla base delle specifiche richieste del bando alla studentesse e agli studenti viene richiesta la produzione di un file in scrittura vettoriale.

Competenze

- saper operare con software digitali che operano in vettoriale (Illustrator e Fresco); - saper rispettare le specifiche tecniche ed estetiche richieste da un bando; - saper rispettare tempi di consegna stretti.

Modulo 6, Urban Design.

Descrizione

Nel maggio 2023 Il territorio faentino è stato colpito da una funesta alluvione, la quale ha interessato anche alcune aree del centro storico.
Il comune di Faenza ha deciso di effettuare un'operazione di riqualificazione artistica in una delle aree colpite, quella di Corso Aurelio Saffi.

La/Il candidata/o, sulla base delle metodologie progettuali e laboratoriali proprie dell'indirizzo di studi frequentato e delle esperienze effettuate, avanzi una personale proposta per una delle seguenti opere:

- Seduta;
- fioriera;
- fregio e/o elementi decorativi a parete.

(Estratto dalla traccia sottoposta alla classe)

Competenze

- Saper effettuare rilievi ambientali in spazi aperti;
- Saper centrare lo stile richiesto dalla traccia, creando un oggetto originale, tenendo in considerazione le tendenze stilistiche contemporanee.
- Saper progettare un oggetto funzionale;
- saper effettuare delle tavole tecniche funzionali e comprensibili (a mano o in digitale); - saper redigere relazioni tecniche con linguaggio appropriato.
- saper effettuare prototipazione, anche rapida con l'utilizzo della stampante 3d

Modulo 7, simulazione della seconda prova dell'esame di stato. 7, 8 e 9

maggio 2025 Descrizione

Elaborazione di una prova di progettazione estratta fra quelle proposte negli anni precedenti.
Competenze

- Saper affrontare la seconda prova dell'esame di maturità per il

percorso LIC9. **Modulo 8, la libreria immagini per l'esame di stato**

Descrizione

Realizzare una libreria di immagini digitali, non vincolate da copyright da utilizzare nella prova d'esame. Costruire una ordinata struttura di cartelle e sottocartelle di immagini comprendenti raccolte per aree cromatiche e tematiche.

Competenze

- saper effettuare ricerche digitali in autonomia;
- saper effettuare ordinate catalogazioni con sottocartella;
- saper costruire uno schema di cartella di facile lettura in modo da saper ritrovare le immagini necessarie in tempi rapidi.

Modulo 9, il portfolio

Descrizione

- Realizzare un catalogo esplicativo della propria esperienza

formativa **Competenze**

- Saper costruire con programmi digitali e non un una raccolta rilegabile e stampabile che sia esplicativa del percorso dello studente e delle sue peculiarità.
- Saper selezionare in maniera critica e costruttiva i lavori più rappresentativi svolti nel proprio percorso di maturazione.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Le attività si svolte nell'aula di disegno e nei laboratori di informatica. I Moduli indicati sopra hanno previsto una fase iniziale guidata dal docente, la definizione del progetto attraverso il disegno digitale e/o tradizionale e la realizzazione di un prototipo (dell'oggetto progettato, o parte di esso) in laboratorio. Pertanto è stata fondamentale l'interdisciplinarietà con il
laboratorio di design attraverso frequenti confronti e verifiche delle proposte progettuali. Nel corso delle fasi di progettazione le metodologie utilizzate sono state volte a sviluppare le competenze richieste attraverso strategie trasversali di apprendimento cooperativo che si sono fondate sulla ricerca, sperimentazione, classificazione delle sequenze operative, esercitazioni strutturate, esercitazioni individuali e a gruppi su temi prestabiliti; è stata poi fondamentale la capacità di archiviare correttamente le esperienze svolte.
L'intero percorso progettuale ha previsto inoltre lo sviluppo delle capacità di osservazione attraverso gli strumenti della fotografia e della ricerca in rete e la capacità di presentazione delle proprie ricerche tramite i moderni linguaggi di comunicazione.
Il Metodo di insegnamento è stato sempre adeguato e rimodulato alle esigenze

della classe; fondamentali sono stati:

- La discussione e il confronto;
- Imparare insegnando: gli studenti o insegnano ai loro compagni, al fine di consolidare le conoscenze e le competenze;
- Il problem-solving;
- La valorizzazione dei successi formativi;
- L'attenzione al recupero (recuperi in itinere e peer tutoring).

VERIFICHE

La verifica degli apprendimenti è avvenuta principalmente in 2 momenti:

- In itinere, valutando il processo di apprendimento e le competenze operative acquisite (scheda allegata Griglia di Valutazione formativa)
- Al termine di ogni Modulo, valutando le conoscenze e le competenze specifiche dell'argomento.

Griglie di valutazione utilizzate:

Indicatori	livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Correttezza dell'iter operativo/ progettuale	I	Non conosce e non sa applicare le procedure tecnico-operative e/o progettuali o le applica in modo scorretto ed errato	**0,75**	
	II	Applica le procedure tecnico-operative e/o progettuali in modo parziale e non sempre appropriato. Sviluppa la consegna in modo incompleto	**1,25**	
	III	Applica le procedure tecnico-operative e/o progettuali in modo generalmente corretto e appropriato. Sviluppa la consegna in modo complessivamente coerente (livello sufficiente)	**2**	
	IV	Applica le procedure tecnico-operative e/o progettuali in maniera corretta e appropriata, con abilità e con elementi di originalità. Sviluppa la consegna in modo completo	**3**	
Pertinenza e coerenza con la consegna	I	Non comprende le richieste e i dati forniti dalla consegna o li recepisce in maniera inesatta o gravemente incompleta	**0,50**	
	II	Analizza ed interpreta le richieste e i dati forniti dalla consegna in maniera parziale e le recepisce in modo incompleto	**0,75**	
	III	Analizza in modo adeguato le richieste della consegna, individuandone e interpretando correttamente i dati forniti e recependoli in modo appropriato nella proposta progettuale (livello sufficiente)	**1**	
	IV	Analizza in modo approfondito le richieste della consegna, individuando e interpretando correttamente i dati forniti anche con spunti originali e recependoli in modo completo nella proposta grafica, pratica e progettuale	**2**	
Autono	I	Elabora una proposta degli elaborati grafici, pratici e progettuali priva di originalità che denota scarsa autonomia operativa	**0,50**	

mia operativa/ progettuale e originalità	**II**	Elabora una proposta degli elaborati grafici, pratici e progettuali di limitata originalità che denota parziale autonomia operativa	**0,75**	
	III	Elabora una proposta degli elaborati grafici, pratici e progettuali originale e coerente con la consegna, che denota adeguata autonomia operativa (livello sufficiente)	**1**	

degli elaborati	**IV**	Elabora una proposta degli elaborati grafici, pratici e progettuali ricca di originalità e coerente con la consegna che denota spiccata autonomia operativa	**2**	
Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali	I	Usa le attrezzature laboratoriali e i materiali e/o le tecniche di rappresentazione in modo scorretto o errato	**0,25**	
	II	Usa le attrezzature laboratoriali e i materiali e/o le tecniche di rappresentazione in modo parzialmente corretto, con inesattezze e approssimazioni	**0,75**	
	III	Usa in modo corretto e appropriato le attrezzature laboratoriali e i materiali e/o le tecniche di rappresentazione (livello sufficiente)	**1**	
	IV	Usa in modo disinvolto e pienamente consapevole le attrezzatura laboratoriali e i materiali e/o le tecniche di rappresentazione	**1,50**	
Cura degli elaborati/ efficacia comunicativa	I	Non riesce a comunicare e giustificare le scelte grafico-operative sottese alla consegna. Gli elaborati si presentano poco curati	**0,25**	
	II	Riesce a comunicare solo in parte e non sempre efficacemente le scelte grafico-operative sottese alla consegna. Gli elaborati si presentano curati in modo parziale	**0,75**	
	III	Riesce a comunicare correttamente le scelte grafico-operative sottese alla consegna, Gli elaborati si presentano sufficientemente curati in tutti i loro aspetti (livello sufficiente)	**1**	
	IV	Riesce a comunicare in modo chiaro, completo e appropriato le scelte grafico-operative sottese alla consegna. Gli elaborati si presentano ben curati in tutti i loro aspetti	**1,50**	

Dimensione	**Livello non raggiunto/parziale**	**Livello Base Obiettivi minimi**	**Livello intermedio**	**Livello avanzato**	**Voto**	
Cognitiva: Conoscenze e abilità specifiche della disciplina (Ogni disciplina potrà utilizzare il livello derivato dai correttori delle singole esercitazioni)	Non consegna o si rifiuta di svolgere le consegne. Non possiede conoscenze e abilità sufficienti a sviluppare la consegna e non sa utilizzare i contenuti appresi per risolvere l'esercizio	L'allievo ha una conoscenza di base dei contenuti trattati, ma non è del tutto autonomo nello svolgere l'esercizio	L'allievo ha una discreta conoscenza dei contenuti trattati, effettua buone osservazioni e sa operare con sufficiente autonomia	L'allievo ha una conoscenza chiara dei contenuti trattati, è capace di identificare dati e dettagli, sa operare in autonomia facendo ipotesi e valutazioni rilevanti	NR/P	0 - 2
					B	3
					I	4
					A	**5**

Affettivo-motivazionale sociale e civiche motivazioni, interesse, partecipazione, collaborazione e senso di responsabilità.	L'allievo non è motivato e non partecipa a nessuna attività. L'allievo è poco motivato, non ama il lavoro di gruppo e non condivide con il gruppo di appartenenza informazioni orientate all'interesse comune, non collabora attivamente con gli altri, non cura la gestione del materiale proprio e degli altri.	L'allievo condivide con il gruppo di appartenenza informazioni orientate all'interesse comune, tende a ignorare il punto di vista degli altri e collabora solo se spronato da chi è più motivato, cura sufficientemente la gestione del materiale proprio e degli altri.	L'allievo sa condividere con il gruppo di appartenenza azioni orientate all'interesse comune, collabora con buona parte dei componenti del gruppo e a volte cerca di trovare soluzioni condivise, ha cura del materiale proprio e degli altri.	L'allievo sa condividere con il gruppo di appartenenza progetti orientati all'interesse comune, collabora con tutti ed è capace di coinvolgere e motivare altri soggetti, capisce le ragioni degli altri e fa del suo meglio per ricercare soluzioni condivise. Presta particolare cura nella gestione del materiale proprio e degli altri.	N R / P	0 - 1
					B	1,2
					I	1,5
					A	**2**
Metacognitiva: Capacità di auto valutare il proprio comportamento nei processi di acquisizione di conoscenza	L'allievo non sa valutare le proprie azioni e i vincoli. Trova difficoltà nel modificare il proprio metodo di lavoro.	Se guidato nella riflessione, l'allievo sa valutare le proprie azioni per modificare di conseguenza il proprio metodo di lavoro	L'allievo sa valutare le proprie azioni e i vincoli, e a volte riesce a modificare di conseguenza il proprio metodo di lavoro.	L'allievo è capace di autovalutare le proprie attitudini in relazione all'argomento trattato e se ne serve per modificare positivamente il proprio metodo di lavoro	N R / P	0 – 0,5
					B	0,6
					I	0,8
					A	**1**
Evolutiva: miglioramento nel tempo	L'allievo non mette in campo nessuna azione di miglioramento. L'allievo si limita a ripetere procedure già conosciute e non dimostra miglioramenti nei processi di apprendimento	L'allievo migliora le sue performance solo se guidato nelle esercitazioni e se aiutato nei procedimenti	L'allievo è in grado di migliorare le proprie prestazioni attraverso un costante esercizio	L'allievo dimostra una spiccata capacità di migliorare le proprie prestazioni imparando dalle esperienze precedenti	N R / P	0 - 1
					B	1,2
					I	1,5
					A	**2**

Laboratorio del Design

Prof. Luciotti Giovanni

BREVE DESCRIZIONE DIDATTICO DISCIPLINARE

Da un punto di vista disciplinare la classe si presenta corretta, sia nel rispetto dei ruoli che in quello tra pari.

In alcuni momenti di confronto sono emerse lievi incomprensioni, sempre comunque risolti nel rispetto del contesto scolastico.

le studentesse e gli studenti hanno buone capacità operative con alcuni elementi che spiccano per dedizione e impegno con risultati di ottimo livello.

Nell’anno scolastico corrente alcuni studenti hanno avuto il merito di riattivare, guidati dal docente e gli Assistenti AR 29, il laboratorio di foggiatura, con risultati molto soddisfacenti, anche grazie a grande impegno e dedizione.

La didattica è stata sempre improntata sulla condivisione generale e individuale; revisioni, correzioni ed autovalutazioni sono state svolte in maniera collettiva, affinché ogni individuo della classe potesse formarsi osservando punti di forza e di debolezza degli elaborati sottoposti ad analisi. Ad ogni revisione o correzione, il docente forniva alle studentesse ed agli studenti spunti didattici, operativi e tecnologici al fine di potenziare le capacità operative individuali.
Molti dei progetti esecutivi realizzati in DPDD hanno visto la luce in laboratorio sia come prototipi che come oggetti finiti.

PROGRAMMA:

Modulo 1, ottobre: prova esame Stato 2024

viene sottoposta alla classe la traccia della seconda prova dell'esame di stato dell’anno 2024.
Alle studentesse ed agli studenti viene richiesta la realizzazione del prototipo.

Modulo 2, Novembre: progetto MIC DPDD

Durante una visita al MIC, è stato chiesto alle studentesse ed agli studenti di selezionare liberamente un oggetto ceramico di loro interesse.
sulla base di quanto selezionato i candidati alla maturità avrebbero dovuto effettuare un iter progettuale completo, ma inverso.
In questa prova è stato richiesto di utilizzare esclusivamente strumenti grafici tradizionali, al fine di potenziare il disegno. (Estratto da DPDD).
viene richiesta la realizzazione del prototipo del suddetto progetto, tramite tecniche di Foggiatura, formatura, modellato allo stato plastico e decorazione.

Modulo 3, dicembre: prototipo piastrelle DpDd.

La/Il candidata/o, sulla base delle metodologie progettuali e laboratoriali proprie dell’indirizzo di studi frequentato e delle esperienze effettuate, avanzi una personale proposta per la realizzazione di un pavimento e rivestimento a rilievo coordinati adatti al bagno delle abitazioni private e che riescano a coniugarsi con esigenze e architetture innovative agevolando la loro armonica collocazione in un arredamento “giovane”.

Realizzazione prototipi con posa in opera.

Modulo 4, gennaio Febbraio : PCTO (elementi ceramici)

Realizzazione di piccoli elementi ceramici, per alcune sale dell’ospedale Civile di Faenza (a compendio dei fregi pittorici).

Modulo 5, Marzo - maggio, Modelliamo la nostra creatività : progetto individuale.

Elaborare un manufatto di Design o artistico seguendo ispirazioni e inclinazioni personali. Operazioni da effettuare in formatura, foggiatura e decorazione.

- Foggiatura al tornio con produzione di ciotole piatte vasi bottiglie e cottura ● formatura: produzione di elaborati a tema libero con l'utilizzo di gesso per stampi. ● foggiatura in serie tramite colaggio
- Modellato di argille allo stato plastico
- decorazione soprasmalto (maiolica) e decorazione su tetrraglia (sottovernice), terzo fuoco piccolo fuoco con resinati e colloidi metallici.

Modulo 6, Marzo - aprile, Tecnologia Ceramica: materie prime e tipologie e tecniche di foggiatura con verifica finale scrittografica.

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

PARTECIPAZIONE DELLA CLASSE ALL'ATTIVITA' DIDATTICA

In questo anno scolastico gli studenti hanno partecipato alle diverse attività con buon impegno; alcuni tuttavia, sono risultati meno motivati e non sempre puntuali nelle consegne. L'attività didattica è stata svolta rispettando in linea di massima i contenuti programmati nel piano di lavoro annuale, pur con alcune restrizioni dovute ad impegni orari sovrapposti. Didattica, impegno e attenzione sono stati finalizzati a cercare di far conseguire agli studenti comportamenti responsabili e di partecipazione attiva e a creare un clima di collaborazione reciproca. E' stata sottolineata l'importanza di conseguire una cultura motoria e sportiva attiva, personale e valida per perseguire un corretto stile di vita. L'agonismo è stato inteso nel suo valore formativo, come impegno a dare il meglio di sé stessi, focalizzando il concetto di fair play. Gli studenti hanno dimostrato di apprezzare le lezioni di Emergency First Response, sul pronto soccorso, svolte in lingua inglese, secondo la metodologia CLIL, tuttavia alcuni hanno incontrato difficoltà per l'utilizzo della lingua straniera. Il profitto finale risulta nel complesso soddisfacente, da buono a ottimo. Diversi studenti e studentesse hanno dato adesione alla partecipazione alla Staffetta 100 km del Passatore.

CONOSCENZE

Nel complesso risultano soddisfacenti le conoscenze relative alle attività riguardanti le capacità motorie coordinative e condizionali, nonché la conoscenza e l'applicazione delle regole e dei fondamentali dei giochi sportivi. Gli studenti conoscono le principali norme per prevenire gli

infortuni durante la pratica sportiva, con particolare riguardo al riscaldamento; sanno come intervenire per prestare soccorso in caso di emergenza; conoscono inoltre nozioni inerenti al mantenimento di un buon stato di salute e benessere, considerando in particolare l'attività fisica, la sana alimentazione e la prevenzione.

CAPACITA' E COMPETENZE

Gli studenti sono in grado di individuare e proporre adeguate attività inerenti lo sviluppo delle capacità motorie condizionali e coordinative. Comprendono ed attuano le esercitazioni specifiche riguardanti i giochi di squadra, applicando i relativi regolamenti. Sono in grado di autogestire, anche a livello organizzativo, attività motorie individuali, a coppie, in gruppo e a squadre; sanno gareggiare nel rispetto delle regole del fair play.

METODOLOGIE

L'apprendimento è stato perseguito tramite i metodi globale e analitico in base alle diverse attività specifiche e al livello delle capacità individuali. In alcune fasi è stata preferita la partecipazione guidata, coinvolgendo la classe nella scelta delle attività e stimolando a dare il proprio personale contributo. E' stata seguita la metodologia CLIL per il modulo Emergency First Response, in lingua inglese.

MATERIALI DIDATTICI

Grandi e piccoli attrezzi disponibili in palestra. Siti Internet, CD video; materiale fornito dall'insegnante per la parte teorica CLIL : appunti e schede per gli esercizi, presentazione power point; applicazioni smart phone. Materiale per il pronto soccorso, manichino e simulatore di defibrillatore. Materiale di studio inviato su classroom.

Libro di testo: *Educare al movimento* di Fiorini, Coretti, Lovecchio, Bocchi, casa editrice DeA Scuola.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

1. Osservazione e verifica oggettiva delle capacità motorie
2. Osservazione e valutazione di tecnica e tattica messe in atto negli sport individuali
3. Verifiche scritte, con domande a risposta multipla e aperte
4. Produzione di lavori individuali di ricerca e presentazione

CRITERI DI VALUTAZIONE

1. Capacità tecniche raggiunte dagli studenti, considerando la situazione individuale di partenza ed i miglioramenti ottenuti.
2. Conoscenze acquisite negli argomenti teorici.
3. Partecipazione costruttiva, interesse, rispetto delle regole.
4. Autovalutazione e valutazione tra pari

Criteri di interpretazione di massima dei voti - Scala ed elementi di valutazione

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Voto	*Giudizio*	*Aspetti educativo formativi*	*Conoscenze motorie*	*Conoscenze teoriche*	*Competenze*
1-2	**Negativo**	Totale disinteresse per l'attività, passivo e insofferente	Totalmente privo di conoscenze	Assenti e scorrette	Non possiede assolutamente competenze motorie
3-4	**Gravemente insufficiente**	Forte disinteresse per l'attività proposta, non interagisce con gli altri	Privo di elementi organizzativi, partecipazione passiva	Lacunose e confuse	Inadeguato, grosse difficoltà di comprensione delle richieste, realizzazione pratica molto lenta, scoordinata e scorretta
5	**Insufficiente**	Parziale disinteresse per l'attività proposta, non rispetta indicazioni e regole	Incompleto e carente, nei contenuti minimi fissati	Settoriali e inadeguate	Lacunoso e frammentario coglie solo parzialmente le problematiche motorie
6	**Sufficiente**	Comprende le indicazioni minime impegnandosi e partecipando in modo settoriale	Essenziale, parziale, non rielabora le acquisizioni motorie pregresse	Accettabili, ma superficiali	Superficiale e lento nelle risposte motorie, nel complesso accettabile
7	**Discreto**	Partecipa e si impegna in modo soddisfacente rispettando le consegne	Mnemonico, non sempre preciso nei contenuti motori	Adeguate e pertinenti, conosce i contenuti	Selettivo, guidato dall'insegnante appare abbastanza sicuro e in evoluzione
8	**Buono**	Positivo, sa organizzarsi,e partecipa attivamente all'attività	Soddisfacente, buone conoscenze delle azioni e modalità esecutive	Buona capacità di sintesi e pertinenza alla traccia	Sicuro,coglie gli obiettivi specifici della materia, ed è rapido nella risposta
9	**Ottimo**	Organizzato, motivato e interessato, partecipa con impegno costante	Sicuro, approfondito e ampio il piano contenutistico e metodologico	Ottima conoscenza dei contenuti e proprietà lessicale	Collaborativo, ha un elevato livello di abilità motorie, eseguire movimenti precisi e sa adattarli a situazioni esecutive sempre più complesse
10	**Eccellente**	Propositivo, costruttivo, costante e responsabile, elemento aggregante e trainante	Approfondito e disinvolto, sa trasferire le conoscenze e sa arricchirle con apporti personali	Appropriate, ricche e articolate le conoscenze dei contenuti, è in grado di effettuare collegamenti disciplinari e interdisciplinari	Esperto e creativo, individua ottime relazioni pluridisciplinari, analizza in modo acuto, originale e critico i linguaggi motori e sportivi

PROGRAMMA SVOLTO - CONTENUTI DISCIPLINARI

- Esercizi di condizionamento con esercizi dinamici ed andature preatletiche
- Esercizi di stretching e allungamento dinamico per la mobilità articolare
- Esercizi per la tonificazione muscolare, a corpo libero
- Esercizi per lo sviluppo delle capacità coordinative speciali
- Pattinaggio su ghiaccio
- Plogging
- Giochi di movimento e della tradizione, anche all'aria aperta: ideazione ed esecuzione guidata da un gruppo al resto della classe

- Educazione tra pari: lezione guidata alla classe, elaborata in modo da migliorare le competenze organizzative, lo spirito di collaborazione e la creatività. In particolare: yoga, calcio a 5, ginnastica aerobica, daga; pallacanestro; pallavolo.
- Giochi sportivi: unihockey; pallavolo; pallacanestro; calcio a 5; ultimate frisbee.
- La comunicazione attraverso l'immagine in ambito sportivo: ricerca e produzione di lavoro fotografico sul linguaggio espressivo ed emozionale, corredato da un breve testo didascalico, eseguito con taglio giornalistico.

Modulo CLIL, in lingua inglese, Emergengency First Response, sul pronto soccorso, valido per Educazione civica:

EFR, Primary Care: how to become an emergency responder

- Helping others in need
- Protecting yourself against bloodborne pathogens
- Recognizing life-threatening problems
- Cardiopulmonary resuscitation
- AED and defibrillation
- CPR: practice
- Defibrillator use: practice
- The chain of survival and the cycle of care
- Serious bleeding, shock and spinal injury

Religione Cattolica

Prof. FRANCESCO MINGUZZI

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da 22 studenti; 9 hanno partecipato alle lezioni (13 studenti non si sono avvalsi della materia) dimostrando interesse verso le tematiche proposte; gli studenti hanno partecipato in modo costruttivo alle lezioni, dimostrando una buona capacità critica e un lessico adeguato, favorendo il dialogo formativo.

Le conoscenze degli alunni in campo religioso o su argomenti di attualità compresi nella sfera della morale sociale o individuale sono buone, dimostrando sovente interesse ad un maggiore approfondimento.

La maggioranza degli studenti è in grado di contestualizzare le problematiche trattate, sa fare collegamenti, rilevare analogie.

LIBRO DI TESTO IN ADOZIONE

Incontro all'Altro - volume unico, Sergio Bocchini, EDB Scuola

METODOLOGIA

Si sono privilegiate tre forme di metodologie. In primo luogo, la presentazione di stimoli didattici, attraverso, filmati, immagini e testi. In alcuni momenti, si è supplito a ciò, attraverso la lezione frontale. In secondo luogo, si è dato spazio alla discussione a classe aperta. Infine, è stato eseguito un modulo in cooperative learning, con presentazione degli elaborati dei contenuti da parte dei gruppi alla classe.

VALUTAZIONE

La valutazione viene espressa in giudizi attraverso la seguente scala:

insufficiente = conoscenze superficiali e lacunose, partecipazione inadeguata;

sufficiente = conoscenze frammentarie degli argomenti fondamentali, partecipazione poco costruttiva;

discreto = conoscenze più che sufficienti degli argomenti fondamentali e partecipazione abbastanza

costruttiva

buono = conoscenze applicative dei contenuti, partecipazione costante;

distinto = conoscenze consolidate, linguaggio adeguato, partecipazione attenta e attiva;

ottimo = conoscenze ampie, critiche e consolidate, linguaggio adeguato partecipazione attiva, costante e propositiva.

PROGRAMMA SVOLTO

- Laicità e Laicismo
- Uomini e donne e il loro impegno nella società moderna
- Democrazia e libertà di coscienza:
  - I ragazzi della Rosa Bianca
  - ‘‘Ausmerzen, vite indegne di essere vissute”
  - Il linguaggio antidemocratico
  - Oppenheimer: scienza, coscienza e ideologia
- Le nuove sfide della Chiesa tra tradizione e modernità

MOSTRE E INCONTRI

- Visita alla mostra: "Ritorno alla vita. I sopravvissuti alla Shoah: dalla liberazione alla riabilitazione"
- Servizio Civile Universale: Incontro di presentazione del con la referente Caritas e le volontarie